

TIRO

SVIZZERA

RIVISTA UFFICIALE DELLA
FEDERAZIONE SPORTIVA
SVIZZERA DI TIRO

WWW.SWISSSHOOTING.CH



TRIONFO OLIMPICO

Oro e bronzo per Chiara Leone
e Audrey Gogniat

CON TIMPANI E TROMBE

Come la FST ha celebrato
la grande festa per il suo
anniversario ad Aarau

«IN VIAGGIO CON I TIRATORI»

La presentatrice Sara Bachmann
sulle riprese della serie televisiva
in cinque parti

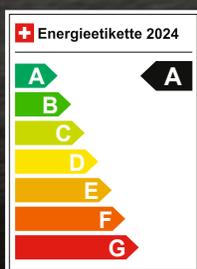
CONCORSO DEL GIUBILEO

Annunciati i vincitori del
concorso per l'anniversario
«200 anni FST SSV»

Weit. Weiter. Explorer.[®]



Der neue Ford Explorer[®] mit bis zu 602 km* Reichweite.
Jetzt Probefahrt buchen.



Ford | BRING ON
TOMORROW

*Ford Explorer[®], Elektromotor, 286 PS/210 kW, Extended-Range-Batterie, Automatikgetriebe, RWD. Verbrauch: 14.7 kWh/100 km, CO₂-Emissionen: 0 g/km, Energieeffizienz-Kategorie A. Reichweite bis zu 602 km möglich. Abgebildetes Modell: Ford Explorer[®] Premium, Elektromotor, 286 PS/210 kW, Extended-Range-Batterie, Automatikgetriebe, RWD. Verbrauch: 14.7 kWh/100 km, CO₂-Emissionen: 0 g/km, Energieeffizienz-Kategorie A. Reichweite bis zu 572 km möglich.

Messverfahren nach WLTP (Worldwide Harmonised Light-Duty Vehicles Test Procedure). Die Reichweite und die Verbrauchs- und Emissionswerte können je nach Wetterbedingungen, Fahrverhalten, Streckenprofil, Fahrzeugzustand, Alter und Zustand der Batterie variieren.

© 2024 Ford Motor Company. Explorer ist eine Marke von Ford oder seinen verbundenen Unternehmen.



**«ABBIAMO
CREATO INSIE-
ME QUALCOSA
DI UNICO.»**

CARE TIRATRICI, CARI TIRATORI,

Che festa del giubileo! Per tre giorni abbiamo festeggiato il 200° anniversario della FST allo Schachen di Aarau, ed è stato un vero successo. Con circa 20'000 visitatori, abbiamo vissuto una celebrazione che ricorderemo a lungo.

Mi ha particolarmente commosso il mix di tiratori e non tiratori che hanno festeggiato insieme e fatto rivivere le nostre tradizioni. Il nostro obiettivo era quello di presentare la FST come una federazione sportiva moderna e aperta, e credo che ci siamo riusciti. I complimenti che abbiamo ricevuto da più parti mi hanno dimostrato che siamo sulla strada giusta.

La cerimonia di domenica è stata indubbiamente un momento culminante. La presentazione umoristica del duo Lapsus non solo ci ha fatto ridere, ma ha anche alleggerito l'atmosfera di festa. Sono particolarmente orgoglioso degli onori tributati ai nostri vincitori di medaglie olimpiche, le cui standing ovation sono state più che meritate.

Anche il Consigliere federale Albert Rösti è rimasto colpito, non solo dalla cerimonia, ma anche dall'imponente corteo, che è stato un vero successo nonostante il tempo. Il suo elogio e quello di molti altri ospiti d'onore hanno confermato ancora una volta che abbiamo messo insieme qualcosa di fantastico.

Naturalmente, i miei ringraziamenti vanno a tutti coloro che hanno reso possibile questa festa: agli aiutanti che hanno lavorato instancabilmente e ai molti altri collaboratori che hanno reso i festeggiamenti così vivaci. Senza dimenticare i nostri tiratori e le nostre tiratrici, che hanno dimostrato quanto sia forte la nostra comunità con il loro impegno alle finali del giubileo e la loro presenza alla cerimonia ufficiale.

Abbiamo creato insieme qualcosa di unico e possiamo esserne orgogliosi. La celebrazione del giubileo non è stata solo una grande festa: ha rafforzato la FST a lungo termine e ha dimostrato che siamo sulla strada giusta per condurre la federazione nel futuro come federazione sportiva moderna e aperta. Ora dobbiamo proseguire con determinazione su questa strada.

Con queste premesse, brindiamo ai prossimi 200 anni!

Con camerateschi saluti

Walter Harisberger
Vicepresidente FST / Presidente CO 200 anni FST



20

Il team olimpico dopo il bronzo di Audrey Gogniat.

Foto: Renate Geisseler



10

200 anni FST: il duo comico Lapsus alla parte ufficiale ha portato vari punti salienti anche con umorismo e fuochi d'artificio.

Foto: Chris Iseli

INDICE

03 Editoriale

06 Attualità

FEDERAZIONE

10 Unici e indimenticabili: i festeggiamenti per il 200° anniversario della FST hanno fissato nuovi standard.

18 Emozioni alla gara del giubileo: tiratori di società e i tiratori d'élite hanno dato vita a duelli avvincenti con qualche sorpresa.

TITOLO

20 Grande successo olimpico per il tiro svizzero: Chiara Leone vince l'oro e Audrey Gogniat il bronzo.

FORMAZIONE

28 Il capo allenatore di Target Sprint Peter Gilgen spiega in un'intervista cosa serve per portare il Target Sprint a un livello sportivo superiore.

<Immagine di copertina: la campionessa olimpica Chiara Leone e la vincitrice della medaglia di bronzo Audrey Gogniat alla festa del giubileo FST ad Aarau.

Foto: Chris Iseli

In una serie televisiva, la presentatrice Sara Bachmann ha esplorato tutte le sfaccettature del tiro sportivo.

Foto: mad

34



PUBLIREPORTAGE

- 32 Blackroll – Compression Boots per gambe stanche e pesanti. Quello che prima era riservato ai centri di terapia e agli atleti ora è adatto all'uso quotidiano.

SPECIALE

- 34 Serie TV: la presentatrice Sara Bachmann racconta in un'intervista le riprese della serie in cinque parti «In viaggio con i tiratori».

TIRATORI DINAMICI

- 38 «Women can shoot, too!»: i tiratori dinamici presentano le loro figure femminili in un ritratto.

FORUM

- 41 SSV-Webshop: Avete perso l'occasione di visitare il negozio FST in occasione della festa dell'anniversario ad Aarau? Fino alla fine di ottobre, potete ordinare gli articoli del Giubileo nel web shop senza pagare le spese di spedizione.
- 43 Social Media: La FST è presente su Facebook e Instagram. Le tiratrici e i tiratori sono invitati a collaborare.

DIRITTO IN DIRETTA

- 47 Nella rubrica «Diritto in diretta» autori esterni si esprimono su possibili sviluppi del tema «Legge sulle armi».

MUSEO DEL TIRO

- 48 Chiuso per ristrutturazione: il Museo Svizzero del Tiro di Berna sta rinnovando le sue sale espositive e dovrebbe risplendere in un nuovo splendore nell'autunno del 2025.

- 50 **Calendario**
51 **Impressum / Partner & Fornitori**

ANNUNCIO

BOURSE INTERNATIONALE AUX ARMES

DU 29 NOVEMBRE AU 1^{ER} DÉCEMBRE 2024

30^e Bourse internationale aux armes

Armes anciennes & modernes

Exposition spéciale Les Abbayes Vaudoises

LAUSANNE . BEAULIEU

VENDREDI - SAMEDI DE 10H00 À 18H00
DIMANCHE DE 10H00 À 17H00



www.bourseauxarmes.ch



NON DIMENTICARE: PROVA DELLA PRATICA DEL TIRO PER TIRATORI

La **NUOVA LEGGE SULLE ARMI**, entrata in vigore il 15 agosto 2019, ha introdotto norme più severe per l'acquisto di determinate armi. Particolarmente importante è la prova di necessità per i tiratori sportivi, che deve essere fornita entro 5 anni per le armi acquistate con una piccola autorizzazione eccezionale.

Testo: Christoph Petermann Foto: mad

Cio riguarda le armi acquistate dopo il 15 agosto 2019 con una «piccola autorizzazione eccezionale». In ogni caso, sono interessate le seguenti categorie di armi:

- fucili semiautomatici, con caricatori di oltre 10 colpi
- pistole con caricatori oltre 20 colpi
- armi da fuoco per il tiro a raffica modificate in armi da fuoco semiautomatiche, indipendentemente dalla capacità del caricatore.

Le armi acquistate prima del 15 agosto 2019 sono esenti da questa regola. La prova è richiesta solo per la prima autorizzazione eccezionale rilasciata e non deve essere fornita separatamente per ogni arma. Una volta fornita la prova, questa è valida per tutta la vita; i successivi acquisti di armi non richiedono ulteriori prove. La prova può essere fornita anche per un'arma diversa da quella per cui è stata rilasciata l'autorizzazione eccezionale.

LA PROVA PUÒ ESSERE FORNITA IN DUE MODI:

Con l'appartenenza a una società di tiro: in questo caso, è sufficiente la prova

dell'appartenenza alla società o la licenza di tiro. La FST consiglia ai propri membri questo metodo.

La prova di appartenenza deve essere fornita 5 e 10 anni dopo la concessione dell'autorizzazione eccezionale. «Dopo la seconda data non è più necessaria alcuna prova», conferma fedpol su richiesta.

Dimostrando l'utilizzo regolare dell'arma per il tiro sportivo: per questo è necessario effettuare 5 tiri, al più tardi entro 5 anni dall'ottenimento dell'autorizzazione eccezionale. Dopo ulteriori cinque anni, bisogna dimostrare di nuovo che si sono effettuati altri 5 tiri. Questi tiri possono essere effettuati agli esercizi federali «Tiro in campagna» e «Tiro obbligatorio». Anche in questo caso vale quanto segue: la prova di aver sparato regolarmente è richiesta solo dopo 5 e 10 anni, dopodiché l'obbligo viene a cadere.

OBBLIGO DI PROVA DA PARTE DEL DETENTORE DELL'ARMA

La prova è responsabilità del detentore dell'arma e deve essere presentata per iscritto all'ufficio cantonale compe-

tente per le armi in tempo utile. Va notato che alcuni cantoni inviano una lettera di sollecito o di avvertimento ai tiratori registrati. «Altri cantoni si aspettano che i tiratori sportivi residenti nel cantone inviino personalmente le loro prove», spiega fedpol. «Per questo motivo consigliamo ai tiratori sportivi, in caso di dubbio, di contattare l'ufficio cantonale delle armi per chiarire la procedura con le autorità competenti. In caso di cambio di residenza, si raccomanda di informarsi su come l'ufficio cantonale delle armi del cantone in cui ci si trasferisce definisce la procedura.»

COSA SUCCEDDE SE SI DIMENTICA DI FORNIRE LA PROVA?

Secondo fedpol, la procedura in questi casi è di esclusiva competenza delle autorità cantonali. È molto probabile che alcuni cantoni avviino una procedura, in quanto tali armi possono essere confiscate - almeno fino a quando non viene fornita una prova. «Consigliamo di contattare le autorità cantonali competenti se la prova è stata dimenticata o presentata in ritardo.»



«BERNER DISTANZMARSCH»

— **Indossate gli scarponi da trekking, preparatevi e partite: sabato 30 novembre 2024 si svolgerà nell'Oberaargau la 66ª edizione della «Berner Distanzmarsch».**

Circa 700 partecipanti dalla Svizzera e dall'estero sono attesi agli accantonamenti militari di Langenthal. A differenza di altre marce a distanza con percorsi prestabiliti, la Distanzmarsch di Berna è concepita in modo tale che i partecipanti possano scegliere liberamente il loro percorso tra postazioni prestabilite. Come singoli o come gruppo, la marcia può essere personalizza-

ta. Il numero minimo di chilometri da percorrere è di 10 km. Tuttavia, in passato sono stati percorsi fino a 100 chilometri a piedi.

La Marcia sulla distanza di Berna si svolgerà sabato 30 novembre 2024, dalle 12:00 alle 22:00, nella regione di Langenthal. Gli interessati possono iscriversi a partire da metà settembre all'indirizzo www.bernerdm.ch



TIRATORI D'ELITE ALL'EUROPAPARK

— **Anja Senti, Pascal Bachmann, Silvia Guignard e Sarina Hitz hanno visitato il 1° agosto l'Europapark di Rust, in Germania, per promuovere il tiro sportivo.**

In occasione della festa nazionale svizzera, i membri della squadra nazionale Anja Senti, Pascal Bachmann, Silvia Guignard e Sarina Hitz hanno ideato un'insolita campagna pubblicitaria: Nella sezione svizzera dell'Europapark di Rust, la squadra ha trascorso l'intera giornata promuovendo il tiro svizzero e le celebrazioni per l'anniversario della FST e offrendo agli interessati la possibilità di sentirsi come Guglielmo Tell e di cimentarsi nel tiro con la balestra.



LA CARTA DI CREDITO FST È ORA GRATUITA PER TUTTI

— La carta di credito Visa della FST è ora disponibile gratuitamente per tutti, anche per i tiratori senza licenza. Utilizzate la funzione di pagamento integrata della classica carta di credito Visa per semplici acquisti e raccogliete punti bonus ogni volta che la utilizzate. Presso la BP potete anche fare rifornimento e acquisti ottenendo 5 volte i punti (5x). Inoltre, con ogni utilizzo sostenete il promovimento dei giovani nel tiro sportivo! Ordinate subito la vostra carta e beneficiate di vantaggi esclusivi. Ulteriori informazioni e richiesta della carta su www.bonuscard.ch/ssv

ANNUNCIO

Mit uns gewinnt der Sport.



Swisslos fördert jede Facette der Schweiz

Mit unserem Gewinn von rund 450 Millionen Franken unterstützen wir Jahr für Jahr über 20'000 gemeinnützige Projekte aus Kultur, Sport, Umwelt und Sozialem. Mehr auf swisslos.ch/guterzweck

SWISSLOS
Unsere Lotterie



Molto pubblico era presente al tiro di test.

NUOVO FUCILE D'ASSALTO 711

— Sig Sauer prevede di lanciare il nuovo fucile d'assalto 711 il 1° gennaio 2025. L'arma, che spara cartucce GP11, è stata testata da tiratori sportivi esperti durante un tiro di prova in agosto.

Il programma del tiro di prova, svoltosi all'inizio di agosto presso il poligono Hüslenmoos a Emmen, prevedeva 5 colpi di prova e 10 colpi singoli (colpo per colpo). Il candidato alla prova era il nuovo fucile d'assalto 711 della Sig Sauer. Il fucile spara munizioni GP11 e potrebbe un giorno interessare i tiratori sportivi. «L'obiettivo è quello di acquisi-

re esperienza per poterlo attribuire alla categoria appropriata nel gennaio 2025», ha dichiarato Renato Steffen, membro del comitato della FST, che ha organizzato la prova di tiro a Emmen.

QUALI SONO I PROSSIMI PASSI?

I risultati del tiro di prova a Emmen saranno ora analizzati e discussi dalla divisione fucile 300m e successivamente dalla commissione sport di massa della FST. Secondo Steffen, è teoricamente possibile integrare il nuovo fucile d'assalto 711 in una categoria corrispondente a partire dal gennaio 2025 e quindi di consentirne l'uso nelle competizioni.

Eventuali modifiche alle RTSp (regole per il tiro sportivo) dovranno essere approvate dalla Conferenza dei presidenti a dicembre.

Indipendentemente dall'attribuzione, una cosa è già chiara, secondo Steffen: «Il nuovo fucile non può essere utilizzato negli esercizi federali (tiro in campagna e programma obbligatorio), poiché non è un'arma d'ordinanza. Non sarebbe nemmeno autorizzato per i tiro storici».

Il nuovo fucile d'assalto 711 è disponibile presso la Sig Sauer di Neuhausen am Rheinfall. Il prezzo non era ancora noto al momento della stampa.

Il nuovo fucile è stato testato a Emmen LU.



Foto: Heinz Bolliger



Il nuovo fucile d'assalto 711 della Sig Sauer.

UNA FESTA CHE HA FATTO STORIA

Aarau, dove è stata fondata la Federazione Svizzera di Tiro Sportivo (FST), ha ospitato dal 16 al 18 agosto la grande **FESTA** per il 200° anniversario della federazione. Per tre giorni, i tiratori e il pubblico in generale hanno celebrato una festa colorata che ha messo in mostra al meglio il tiro sportivo.

Testo: Christoph Petermann **Foto:** Chris Iseli



Nonostante la pioggia, Chiara Leone è entusiasta nella carrozza d'onore e mostra con fierezza la sua medaglia d'oro olimpica - accanto a lei un raggianti consigliere federale Albert Rösti.



Le celebrazioni per il 200° anniversario di Aarau hanno preso il via venerdì 16 agosto con una fragorosa salva di cannone da parte della Società di Artiglieria di Aarau. In mezzo a un mare di bandiere della FST e delle federazioni, il presidente FST Luca Filippini ha sottolineato il significato del 200° anniversario e delle imminenti celebrazioni: «Da dove veniamo, chi siamo e dove vogliamo andare in futuro?». Ha anche ricordato con orgoglio i successi come la medaglia d'oro di Chiara Leone ai Giochi Olimpici di Parigi e ha concluso con le parole: «È un momento perfetto per il tiro sportivo svizzero e per la comunità del tiro. Ora auguro a tutti noi una festa indimenticabile!».

AMBIENTE DI FESTA ALLO SCHACHEN

Mentre si svolgeva la festosa cerimonia di apertura, numerosi visitatori si erano già radunati allo Schachen per sperimentare le varie attrazioni della festa. Il tiro per il pubblico a 10 metri è diventata subito la meta preferita del pubblico. Ispirata dalla performance di Nina Christen, Susanne Maurer di Domat/Ems ha voluto cimentarsi lei stessa nel tiro ad aria compressa. «È stato divertente, ma anche piuttosto difficile. Il fucile era piuttosto trabalante. Penso che in futuro lascerò il tiro a segno a mio marito», ha detto ridendo.



1824
anno di
fondazione della
federazione
sportiva svizzera
di tiro



20'000
visitatrici e
visitatori
durante i tre
giorni di festa

UNA FESTA PER TUTTA LA FAMIGLIA

Durante i tre giorni della festa allo Schachen di Aarau, il programma ha offerto qualcosa per tutti. Il Luna Park si è rivelato un'attrazione particolare per le famiglie con bambini. Talibor di Buchs AG, che era in viaggio con la sua famiglia, ha detto: «Siamo qui soprattutto per i bambini, il Luna Park era un must. E mentre siamo qui, vogliamo anche vedere il resto della festa». Anche il miglio gastronomico e il tiro per il pubblico hanno attirato molti visitatori e hanno garantito un'atmosfera vivace sul luogo della festa.

PUNTO SALIENTE MUSICALE CON I «77 BOMBAY STREET»

La prima serata delle feste dell'anniversario si è conclusa con un evento clou: il gruppo folk rock grigionese «77 Bombay Street» ha

« IL TIRO NON È SOLO UNO SPORT, È PARTE DELLA NOSTRA IDENTITÀ ED ESPRESSIONE DELLA NOSTRA LIBERTÀ. »

Consigliere Federale **Albert Rösti**

ANNUNCIO



Landesteilschiessen

Berner Jura

2025

Tir régional Jura bernois

05 - 07.09.2025

12 - 14.09.2025

www.trjb25.ch



UN ÉVÈNEMENT DU
Grand Chasseral



Nel mare di bandiere: una donna con la macchina fotografica cattura l'atmosfera speciale della cerimonia di apertura.



Spettacolare: la Patrouille Suisse sorvola il luogo della festa, gli aerei con il caratteristico rosso-bianco della bandiera svizzera.



Alfieri con uniformi medioevali con la bandiera svizzera al corteo attraverso Aarau.

davvero entusiasmato il pubblico della Schachenhalle. Con le loro canzoni energiche, hanno creato un'atmosfera esuberante che ha letteralmente travolto il pubblico, assicurando una conclusione indimenticabile della giornata.

L'ATTO UFFICIALE NELLA SCHACHENHALLE

La cerimonia ufficiale è iniziata domenica mattina nella Schachenhalle, dove il duo comico Lapsus ha fatto da presentatore e ha guidato i presenti attraverso il programma con il suo stile umoristico. I discorsi del presidente del CO Walter Harisberger, del presidente della FST Luca Filippini e del consigliere di stato Alex Hürzeler, presidente del comitato patrocinatore, sono stati ripetutamente interrotti da filmati divertenti in cui venivano presi in giro i relatori e il tiro sportivo. Questa autoironia è stata accolta molto bene dal pubblico e ha alleggerito l'evento, generando diversi applausi.

IL CONSIGLIERE FEDERALE ALBERT RÖSTI SI È CONGRATULATO CON LE VINCITRICI DELLE MEDAGLIE OLIMPICHE

Un momento speciale della cerimonia è stato l'omaggio ai medagliati olimpici svizzeri viventi. Chiara Leone, Audrey Gogniat, Nina Christen, Heidi Diethelm Gerber, Michel Ansermet e Daniel

Carico di energia: il cantante dei «77 Bombay Street» in piena azione.



« ABBIAMO RAGGIUNTO IL NOSTRO OBIETTIVO DI PRESENTARE LA FST COME UNA FEDERAZIONE SPORTIVA MODERNA E APERTA. »

Walter Harisberger
Vicepresidente FST /
Presidente CO 200 anni FST



851
Persone hanno partecipato alle finali di tiro



56
formazioni al corteo della festa attraverso Aarau

ANNUNCIO

| Drei traditionelle Gruppenschiessen im Aargau | |
|---|--------------------------------|
| 62. Beguttentalpschiessen | |
| Schützengesellschaft 5018 Erlinsbach (www.sg-erlinsbach.ch) | |
| Sa. 26. Oktober | 8.30-12.00 und 13.30-16.30 Uhr |
| So. 27. Oktober | 8.30-12.00 Uhr |
| Sa. 02. November | 8.30-12.00 und 13.30-16.30 Uhr |
|  | |
| 35. Häbnischiessen | |
| Schützengesellschaft 5703 Seon (www.sgseon.ch) | |
| Sa. 26. Oktober | 8.30-12.00 und 13.30-16.30 Uhr |
| So. 27. Oktober | 8.30-12.00 Uhr |
| Sa. 02. November | 8.30-12.00 und 13.30-16.30 Uhr |
|  | |
| Sagemühleschiessen | |
| Schützenbund Zeihen (www.sb-zeihen.ch) | |
| Sa. 26. Oktober | 8.30-12.00 und 13.30-16.30 Uhr |
| So. 27. Oktober | 9.00-12.00 Uhr |
| Sa. 02. November | 8.30-12.00 und 13.30-16.30 Uhr |
|  | |



Il consigliere federale Rösti ha portato all'atto ufficiale il saluto del consiglio federale e ha onorato le vincitrici delle medaglie olimpiche.



Momenti felici: una mamma abbraccia le sue due figlie tutte e tre piene di gioia.



Un bambino con le cuffie protettive sorride maliziosamente.

Nipkow* sono stati chiamati sul palco e hanno ricevuto una standing ovation - un momento commovente che ha sottolineato l'importanza di questi successi per lo sport del tiro svizzero.

Il Consigliere federale Albert Rösti ha portato le congratulazioni dell'intero Consiglio federale per il 200° anniversario della FST e si è unito agli auguri. Ha sottolineato in particolare i successi delle tiratrici Chiara Leone, Audrey Gogniat, Nina Christen e Heidi Diethelm Gerber. Ha anche parlato delle profonde radici del tiro nella società svizzera: «Il tiro non è solo uno sport, è parte della nostra identità ed espressione della nostra libertà». In conclusione, ha ricordato al pubblico che il diritto liberale sulle armi e il sistema di milizia sono elementi centrali dell'identità svizzera.

CHIARA LEONE: TRE GIORNI INTENSI

Una figura di spicco durante i festeggiamenti è stata Chiara Leone, che è stata instancabilmente sotto i riflettori. «È incredibilmente bello», ha detto Leone a proposito delle molte persone che l'hanno



3000
partecipanti
al corteo della
festa



133
Partecipanti
nella Arena
Target Sprint



307
Volontarie e
volontari



TG 6302, Die Verbindung von Innovation und Qualität für alle Schützen!

Die Resultate sind über "Score-App" abrufbar!

TG 6302, L'alliance de l'innovation et de la qualité pour tous les tireurs!

Tous les résultats sont disponibles via l'application «Score-App»!



POLYTRONIC INTERNATIONAL AG
Pilatusstrasse 12, CH-5630 Muri AG

Tel. 056 675 99 11 Fax. (12) / www.polytronic.ch / info@polytronic.ch

Divertimento negli autoscontri: un papà ride, mentre lascia il volante a suo figlio.



Concentrazione massima: una signora e un giovane provano il tiro con il laser.



Un collaboratore impegnato in uno dei molti stand del miglio gastronomico.

avvicinata durante i festeggiamenti. «Molti mi dicono quanto la finale li abbia entusiasmata». Le giornate sono state lunghe e la Leone ha firmato innumerevoli autografi: «Al momento dormo molto bene, devo dire, e al mattino ho bisogno di una o due sveglie in più!», ha aggiunto con una risata.

GRANDE CORTEO ATTRAVERSO AARAU

Domenica pomeriggio si è svolto il grande corteo nel centro storico di Aarau. Il Consigliere federale Röstli è salito insieme alla campionessa olimpica Chiara Leone sulla carrozza d'onore alla testa del corteo, al quale hanno partecipato quasi tutte le federazioni cantonali della FST. Particolarmente suggestivi sono stati il treno Spanisch-Brötli, le carrozze della birreria Feldschlösschen e le federazioni cantonali della Svizzera centrale nelle loro uniformi



19'086
colpi in
tre giorni



883
Persone hanno
partecipato
al tiro per il
pubblico

storiche con albarde e corni d'ariete.

LA MIGLIORE PUBBLICITÀ PER IL TIRO SPORTIVO

Alla fine dei tre giorni di festa per l'anniversario, il presidente del CO Walter Harisberger era orgoglioso e soddisfatto. Circa 20'000 visitatori hanno affollato lo Schachen di Aarau, rendendo l'evento un grande successo. «È stato un mix ideale di tiratori e non tiratori», ha dichiarato Harisberger. «Abbiamo raggiunto il nostro obiettivo di presentare la FST come una federazione sportiva moderna e aperta». In conclusione, ha sottolineato: «Ora dobbiamo proseguire con determinazione su questa strada.» ●

*Kurt Müller, medaglia di bronzo a Città del Messico 1968, non ha potuto partecipare alla cerimonia per malattia.



TIRATORI DI MASSA ED ELITE IN GARA ALLA FINALE DEL GIUBILEO

In occasione dei festeggiamenti per il 200° anniversario della FST, le finali del **CONCORSO DEL GIUBILEO** hanno offerto un tipo di duello speciale. Atleti di società e dilettanti hanno gareggiato contro tiratori esperti di alto livello. Non sorprende che l'olimpionico Christoph Dürr si sia imposto nella gara al fucile 50 metri. Tuttavia, un giovane di belle speranze nella carabina a 10m ha fatto una sorpresa.

Testo: Christoph Petermann Foto: Chris Iseli

La partecipazione alla grande finale di Aarau è stata in parte decisa per sorteggio. In particolare, il 50% dei finalisti di ogni categoria si è qualificato in base ai risultati ottenuti, mentre l'altro 50% è stato determinato per sorteggio. Questo ha garantito un mix speciale di tiratori esperti e di tiratori di società e ha dato alle gare un sapore molto speciale. Alle finali hanno partecipato in totale circa 800 tiratori.

F50M: VITTORIA PER L'OLIMPIONICO DÜRR

Al fucile 50m, Christoph Dürr si è imposto con 963 punti. L'atleta dei quadri nazionali Pascal Bachmann lo ha seguito con 960 punti, mentre il tiratore di società Daniel Grun ha conquistato il terzo posto con 959 punti. Dürr si è detto soddisfatto: «Al momento stanno succedendo tante cose - non ho ancora elaborato bene i Giochi Olimpici e la vittoria di Chiara. Con 10 colpi sul bersaglio A100 possono succedere molte cose, anche un atleta dilettante può arrivare davanti.

Per questo sono molto contento che le cose siano andate bene oggi. Vincere la finale del giubileo è ovviamente fantastico».

Jan Lochbihler è arrivato sesto. «Ho sbagliato un colpo. Per il resto sono contento», ha detto il soletese dopo la gara. I dieci colpi a Lostorf sono stati solo il preludio di un programma di un'intera giornata. «Siamo presenti a eventi come questo soprattutto per rappresentare lo sport d'élite». Il programma prevedeva anche due tavole rotonde nell'area dei festeggiamenti di Aarau.

F10M A BRACCIO LIBERO: LA SPERANZA ROMANCUK A SORPRESA

Luena Romancuk, giovane promessa del Centro regionale di prestazione della Svizzera nordoccidentale, ha trionfato nella disciplina fucile 10m in piedi a braccio libero con 968 punti. Ha sorprendentemente battuto la tiratrice Marta Szabo, che si è classificata seconda con 943 punti.



Il podio Fucile 10m in piedi libero: 2. Marta Szabo, 1. Lúena Romancuk, 3. Nina Boldi



Il podio Fucile 50m: 2. Pascal Bachmann, 1. Christoph Dürr, 3. Daniel Grun.

FIOM CON APPOGGIO: BERGER VINCE – HEGETSCHWEILER A SORPRESA DOPO ESSERE SORTEGGIATA

Andreas Berger ha mostrato un'impressionante prestazione nella gara al fucile 10 metri e si è assicurato il primo posto con 1047 punti. Peter Burri e Caroline Hegetschweiler hanno seguito a ruota e si sono aggiudicati gli altri posti sul podio con 1046 punti ciascuno. Noto: Hegetschweiler si era qualificata per la finale grazie al sorteggio.

P50M: UNA TIRATRICE DI MASSA SUPERA I QUADRI

Nella pistola 50m, è stato un'atleta dilettante a salire sul podio: Andrea Berghändler ha impressionato con 917 punti e si è assicurata il secondo posto. Il tiratore dei quadri Cédric Grisoni si è aggiudicato la vittoria con 934 punti, mentre Adrian Schaub, anch'egli membro dei quadri, ha conquistato il terzo posto con 911 punti.

« LA FINALE DEL GIUBILEO È OVVIAMENTE FANTASTICA. »

Christoph Dürr

F300M ORDINANZA: PODIO PREVALENTEMENTE FEMMINILE

Peter Davatz ha dominato la gara al fucile 300m con 937 punti, seguito da Marina Mathis con 932 punti e Trudi Hegi con 931 punti. È notevole che due donne, Mathis e Hegi, siano salite sul podio, il che sottolinea la forte prestazione delle tiratrici in questa disciplina.

Una panoramica di tutti i piazzamenti sul podio in tutte e nove le finali del giubileo si trova nel riquadro. ●

LE VINCITRICI E I VINCITORI DEL CON-CORSO DEL GIUBILEO

Fucile 10m in piedi libero

1. Lúena Romancuk (Winistorf Sport-schützen)
2. Marta Szabo (Altendorf Feldschützen)
3. Nina Boldi (Illnau-Effretikon Schiess-sportverein)

Fucile 10m in appoggio

1. Andreas Berger (Burgdorf Stadt-schützen)
2. Peter Burri (Guggisberg Militärschützengesellschaft)
3. Caroline Hegetschweiler (Affoltern a. A. Sportschützen)

Pistola 10m a braccio libero

1. Iris Annen (Küssnacht Rigi Schützen)
2. Raphael Pauchard (Düdingen Pistolen-schiessverein)
3. Enea Storni (Lugano Società Civici Carabinieri)

Pistola 10m in appoggio

1. Rolf Saurer (Pfäffikon ZH Pistolen-schützen)
2. Ruedi Habegger (Diessenhofen Pistolenschützen)
3. Flavio Esposito (Bellinzona Società Carabinieri città)

Pistola 25m

1. Hansruedi Götti (Marbach/SG)
2. Bernhard Kayser (Brittnau/AG)
3. Mathis Gerber (Wynau/BE)

Fucile 50m

1. Christoph Dürr (Gams/SG)
2. Pascal Bachmann (Wila/ZH)
3. Daniel Grun (Soyhières/JU)

Pistola 50m

1. Cédric Grisoni (Cugy/VD)
2. Andreas Berghändler (Uster/ZH)
3. Adrian Schaub (Zunzgen/BL)

Fucile 300m Sport

1. Christoph Häsler (Kleinandelfingen/ZH)
2. Roger Lenherr (Gams/SG)
3. Josef Kälin (Schindellegi/SZ)

Fucile 300m Ordinanza

1. Peter Davatz (Grüsch/GR)
2. Marina Mathis (Ennetmoos/NW)
3. Trudi Hegi (Rüschlikon/ZH)



LEONE E GOGNIAT IN FRENESIA DI VITTORIA

Le **TIRATRICI SVIZZERE** hanno **SCRITTO ANCORA UNA VOLTA LA STORIA**: con l'oro nelle tre posizioni e il bronzo alla carabina ad aria compressa, Chiara Leone e Audrey Gogniat non solo hanno portato in Svizzera gli stessi titoli di Nina Christen di tre anni prima; la Leone, medaglia d'oro, ha addirittura stabilito un nuovo record olimpico. Poi è iniziato il trambusto.

Testo: Nicola Abt Foto: Renate Geisseler, Philipp Ammann, Keystone-ATS



Ha conquistato l'unica medaglia d'oro per la Svizzera: Chiara Leone.

La sera prima della sua vittoria olimpica, Chiara Leone (26) aveva un desiderio speciale. Era per lo chef francese della casa svizzera. «Gli ho chiesto se poteva prepararmi un piatto di pasta al pomodoro». Senza ulteriori indugi, lo chef ha messo in moto tutte le pentole e ha viziato Leone con il piatto desiderato. «Il sugo di pomodoro era incredibilmente buono», commenta entusiasta Leone. Felice e rinvigorita, Leone si è messa a letto. Poche ore dopo, nulla era più come prima. Questo episodio dimostra quanto sia stata intelligente la scelta di una propria casa svizzera. Iniziata dal responsabile uscente dello sport d'élite e promovi-mento speranze Daniel Burger. Poiché non c'era più posto nel villaggio olimpico di tiro a Châteauroux, gli svizzeri vivevano a pochi minuti dal poligono. È molto improbabile che il cuoco del villaggio olimpico di tiro avrebbe preparato un piatto di pasta al pomodoro appositamente per Leone, insieme ad altre 500 persone. Il suo cuoco privato era a disposizione degli svizzeri a qualsiasi ora del giorno e della notte. Audrey Gogniat (21), che ha vinto il bronzo olimpico, ha un ricordo particolarmente bello. «Il dessert», dice ridendo. «Di solito non mangio nulla la sera prima della gara. Ma questa volta non ho resistito».

«È UNA SENSAZIONE SURREALE, COME IN UN FILM.»

Chiara Leone
Campionessa olimpica 2024

CENTINAIA DI CONGRATULAZIONI

La buona atmosfera all'interno della squadra ha fatto sì che non ci fosse mai un momento di noia. I giochi da tavolo e le altre attività hanno fornito un ottimo equilibrio al tiro. «Tra le altre cose, ho fatto un breve tour in bicicletta», racconta Leone. Ha anche fatto jogging con il suo allenatore. Negli ultimi giorni non ha avuto il tempo di farlo. «È pazzesco quello che sta succedendo in questo momento». Il 2 agosto ha fatto breccia nel cuore degli svizzeri. Ha vinto la medaglia d'oro a 50 metri nelle tre posizioni e ha stabilito un nuovo record olimpico. «È una sensazione surreale, come in un film». Prima cade tra le braccia del suo allenatore Enrico Friedemann, poi l'argoviese abbraccia la sua famiglia. Mamma Monika, papà Nicola e i fratelli Francesco, Luca ed Elia sono lì. Numerose persone dalla Svizzera si congratulano con lei. «Dopo la vittoria ho ricevuto oltre 300 messaggi WhatsApp. Ci sono anche innumerevoli messaggi su Instagram. Non sono ancora riuscita a rispondere a tutti».

INCONTRO CON IL CONSIGLIERE FEDERALE

Lo stesso vale per Audrey Gogniat, che ha fatto esultare la Svizzera quattro giorni prima. La giurassiana si è assicurata la medaglia di bronzo al fucile ad aria compressa. «Voglio rispondere a ogni messaggio in modo personale e dettagliato,

La vincitrice del bronzo olimpico Audrey Gogniat a Parigi.



Audrey Gogniat e Chiara Leone con Jason Solari, Christoph Dürr e Nina Christen davanti alla ISSF-Haus a Châteauroux (da sin.).



Foto ricordo sul podio.

quindi tutto richiede un po' più di tempo», si scusa. Gogniat è stata particolarmente contenta di ricevere una lettera dal suo insegnante di tedesco alla scuola secondaria. «Anche lui si è congratulato con me. È bello vedere quante persone sono felici per me». Il suo più che solido buon tedesco dimostra che ha prestato molta attenzione a scuola. Poco dopo il suo trionfo, Gogniat ha detto: «Non ho parole per dirlo». Anche a distanza di una settimana, stenta a credere a ciò che è successo. «Non ci si può preparare per questo. È travolgente». Dopo il conferimento della medaglia, è stata accolta alla «Maison Suisse» di Parigi. Era presente anche il Consigliere federale Ignazio Cassis. «Non avrei mai pensato che un Consigliere federale si sarebbe congratulato con me per un risultato». Ha festeggiato la medaglia insieme a oltre 100 cittadini svizzeri.

«NON CI SI PUÒ PREPARARE PER QUESTO. È TRAVOLGENTE.»

Audrey Gogniat

Vincitrice del bronzo olimpico

VISITA SPONTANEA DA CASA

Nessuna delle due sa ancora dove appendere le medaglie. Solo una cosa è certa per Leone: «non andrà in una cassaforte. Voglio poterla guardare e ammirare in qualsiasi momento». La sua compagna di appartamento Franziska Stark e il compagno di squadra Jan Lochbihler hanno persino annullato una gara per la festa dell'oro a Châteauroux. Hanno viaggiato per diverse ore in auto fino in Francia. In

precedenza avevano parlato al telefono con la campionessa olimpica. «Ero in lacrime, riuscivo a malapena a formulare una frase», ricorda Stark. Un'altra telefonata rimarrà probabilmente per sempre un ricordo speciale per Leone. «Ho chiamato mia nonna in Italia. Mia nonna avrebbe compiuto 90 anni il giorno dopo. Le ho mostrato la mia medaglia. Vedere la sua gioia è stato incredibilmente bello». Con la sua vittoria olimpica, Leone ha fatto alla nonna italiana il miglior regalo di compleanno di sempre. Un giorno dopo il suo grande trionfo, Leone è stata accolta a Bienne insieme a Gogniat, con tanto di doccia di champagne.

IMPROVVISAMENTE UNA CELEBRITÀ

Prima deve abituarsi alla sua nuova vita. «Improvvisamente le persone mi riconoscono alla stazione, vogliono una foto o un autografo». Un appuntamento dopo



L'orgoglioso allenatore Enrico Friedemann con Chiara Leone dopo la sua vittoria olimpica.

Audrey Gogniat con l'allenatore Enrico Friedemann.

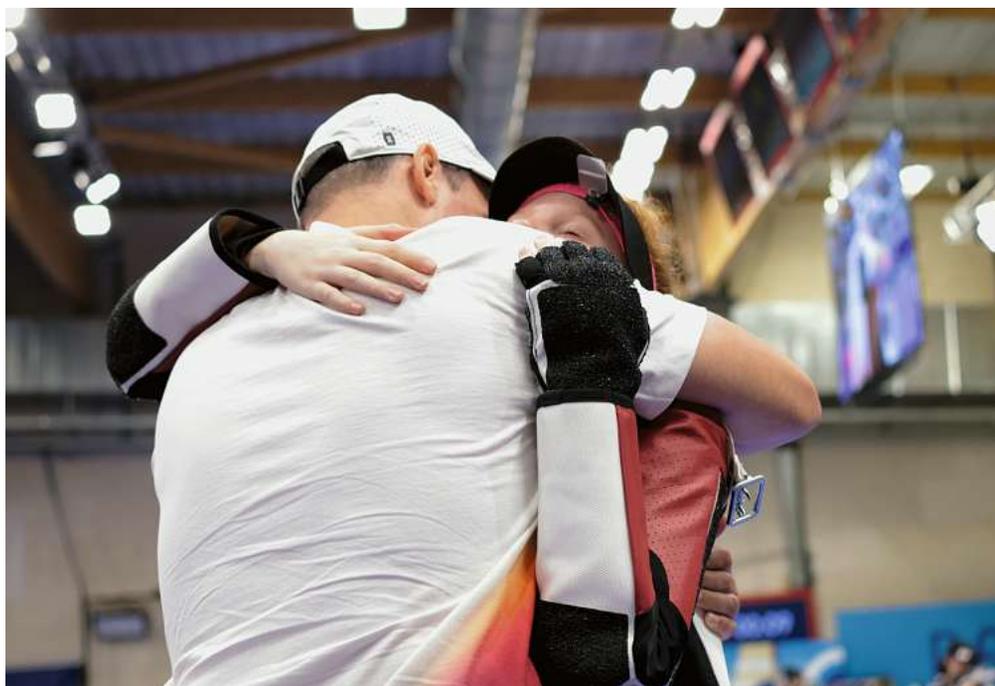
«LE LACRIME MI RIGAVANO IL VISO E RIUSCIVO A MALAPENA A FORMULARE UNA FRASE.»

Franziska Stark

Appartenente alla nazionale e coinquilina di Leone

l'altro. Poi ci sono le interviste e le richieste degli sponsor. Non può soddisfare tutte le richieste. «Devo imparare a dire di no e a stabilire dei limiti chiari». Finora si sta godendo l'attenzione. «È un grande apprezzamento e molto bello per il tiro sportivo». Tra un'intervista e l'altra, viene viziata dalla sua coinquilina. «Le ho cucinato un pasto da gourmet». Sullo sfondo, Leone alza le sopracciglia. Stark annuncia con orgoglio: «c'era un meraviglioso uovo strapazzato con pomodorini». Entrambe devono ridere.

Una sorpresa speciale attendeva Leone al suo arrivo nell'appartamento condiviso a Bienne dopo il suo oro. Mentre l'argoviese si sedeva a tavola, alle sue spalle è partito un cannone di coriandoli. «Si sono sparpagliati fino alla mia stanza. Al momento, comunque, lì c'è il caos. Ho avuto appena il tempo di disfare le valigie». Martedì si è recata a Parigi. Lì ha



potuto dormire nel Villaggio Olimpico per alcune notti. Durante il giorno ha guardato delle gare e ha avuto altri appuntamenti con i media.

IN PROGRAMMA UN GRANDE VIAGGIO

A settembre ci sarà tempo per rilassarsi. Leone si recherà in Sud America per più di un mese. «Sto già imparando lo spagnolo per poter comunicare». Vuole frequentare un corso di lingua lì. Anche Gogniat partirà presto, molto lontano, e per quattro anni! La tiratrice si recherà negli Stati Uniti. Il suo volo parte il 21 agosto. Studierà sport all'università dello

Stato americano del Mississippi e in seguito lavorerà come insegnante di sport. Parla già abbastanza bene l'inglese. E le condizioni sono ideali anche per la sua futura carriera sportiva. «Lì c'è un poligono di tiro. Così posso migliorare anche in questo periodo». Quando pensa alla nuova fase della sua vita, prova grande attesa, ma anche rispetto. «Non so esattamente cosa mi aspetta. Anche questo mi spaventa un po'». Chiunque abbia visto con quanta sicurezza ha affrontato tutto il clamore olimpico, non ha dubbi sul fatto che la Gogniat si troverà bene anche negli Stati Uniti. ●

«NON HO PIÙ UNGHIE»

Che corsa ripida per i fan del tiro svizzero: con l'oro e il bronzo, le tiratrici svizzere non solo hanno conquistato la prima medaglia d'oro per il loro Paese ai **GIOCHI OLIMPICI**, ma anche il primo metallo prezioso per la Svizzera. Le due atlete di Châteauroux sono state festeggiate dai loro fan.

Testo e foto: Renate Geisseler

Audrey Gogniat con Chiara Leone, Christoph Dürr, l'allenatore Enrico Friedemann e il fisioterapista Jochem Stephan.





Chiara Leone e Christoph Dürr in un clima rilassato.



I genitori di Chiara Leone Monika e Nicola e il fratello Luca.

La sala della finale della gara femminile al piccolo calibro assomiglia a un calderone. I tifosi svizzeri sono in maggioranza tra il pubblico e creano un'atmosfera rumorosa. Per la Svizzera è tutta una questione di base: riuscirà l'argoviese Chiara Leone a mettere a segno il super colpo?

Con l'ultimo colpo, un favoloso 10.8, la 26enne solleva la sua famiglia, i suoi amici e i suoi fan, che hanno viaggiato per circa 600 km fino a Châteauroux.

È fatta: dopo Nina Christen, è ancora una volta una svizzera a vincere l'oro olimpico nella disciplina regina.

FAMIGLIA PRESENTE AL COMPLETO

I genitori Monika e Nicola sono già in trepidante attesa, insieme ai fratelli Luca, Elia e Francesco, di poter finalmente abbracciare Chiara.

«Non riesco a descrivere i miei sentimenti. Mia figlia è campionessa olimpica; stento a crederci», dice il padre di Chiara, Nicola Leone, con gli occhi umidi. «Prima era così piccola, poi ha iniziato a sparare e ora questo.»

La gara testa a testa con l'americana Sagen Maddalena è stata dura anche per lui, perché a questo livello tutti sono for-

ti. Un errore è sufficiente. «Per fortuna tutti hanno sbagliato», dice papà Leone. «Ora non ho più le unghie», dice il padre della campionessa olimpica con una risata, aggiungendo: «Ho sempre creduto in lei.»

«OGGI HA FATTO IL BOTTO»

Nel frattempo, i tifosi svizzeri aspettano fuori dalla sala di finale. Tra loro c'è Ignaz Welte di Frick, ex allenatore G+S di Leone, che ha conosciuto la neo-campionessa olimpica all'età di 11 anni: «quando vedi che frutti ha dato... ho già versato qualche lacrima di gioia», dice il suo ex allenatore. «Anche se oggi non ho più molto a che fare con lei, ovviamente, sono ancora molto commosso». Quando sono arrivate le finaliste, per lui era chiaro: «Ce la farà, ce la farà oggi». Welte è particolarmente colpito dalla forza mentale di Leone: «Potrebbe esplodere una bomba accanto a lei in questo momento; Chiara ce la farebbe esattamente nello stesso modo.»

Dopo il controllo antidoping obbligatorio, Chiara Leone ha attraversato la folla con il suo tipico splendore, lascian-



«NON RIESCO A DESCRIVERE I MIEI SENTIMENTI. MIA FIGLIA È CAMPIONESSA OLIMPICA!»

Nicola Leone
Papà di Chiara

SIUS

 SWISS PRECISION

TOP FEATURES SR24

- *INTERFACCIA UTENTE OTTIMIZZATA*
- *ORA CON ANALISI DI TIRO DETTAGLIATE*
- *RISULTATI DETTAGLIATI DELLA SERIE*
- *SEMPRE NUOVE FUNZIONI ENTUSIASMANTI*

Registratevi con il QR Code
e seguite i vostri successi su
ShootingsportscLOUD.com!



Per saperne di più.



dosi abbracciare, festeggiare e scattando pazientemente selfie con i suoi fan.

LA GIOVANE OLIMPIONICA DIVENTA GRANDE

Pochi giorni prima, la più giovane della squadra olimpica aveva regalato il primo grande momento svizzero: Audrey Gogniat aveva raggiunto la finale della gara di carabina ad aria compressa femminile ed era sul punto di vincere la prima medaglia olimpica per la Svizzera. Anche la sua compagna di squadra Nina Christen aveva vinto il bronzo in questa disciplina tre anni prima.

Tra il pubblico c'erano più di 30 tifosi del Canton Giura, patria della 21enne. Tra loro c'è la sorella di Gogniat, Charlyne, che fa letteralmente fatica a guardare: ad ogni colpo, nasconde il viso tra le mani e alza lo sguardo solo dopo che il colpo è stato sparato. Il padre Roland, invece, segue ogni scena con il fiato sospeso. La giovane, che come Chiara Leone partecipava per la prima volta ai Giochi Olimpici, ha poi battuto anche la fortissima americana Sagen Maddalena, relegandola al quarto posto e facendo capire che sarebbe salita sul podio. I giurassiani si sono scatenati in un entusiasmo che è durato fino alla consegna della medaglia di bronzo ad Audrey Gogniat. La medaglia di Audrey è anche un premio per suo

padre Roland: «sono 40 anni che alleno i giovani. E ora mia figlia, tra tutti, ha messo a segno un colpo. È semplicemente incredibile», sottolinea.

CHRISTEN COME MENTORE

In passato, la giurassiana ha spesso condiviso la stanza alle competizioni internazionali con il suo grande modello Nina Christen. È stato così anche ai Giochi Olimpici. La campionessa olimpica del 2021 ha preso sotto la sua ala protettrice la giovane collega ed è diventata gradualmente la mentore di Gogniat. «È una cosa fantastica. Sono un po' a corto di parole. Se una cosa del genere viene anche dai miei successi, è ovviamente incredibilmente bello. Per me è sempre stato chiaro che volevo avere un'influenza positiva sulle giovani generazioni. Lei è ora un esempio di come questo abbia funzionato», ha dichiarato Nina Christen dopo la conquista della medaglia da parte di Audrey Gogniat. Christen aveva regalato all'atleta giurassiana dei calzini a forma di fenicottero per Natale. Audrey Gogniat ha poi indossato questo portafortuna anche alla gara olimpica. «Non è stato lavato tra la qualifica e la finale», ha detto la sorridente medaglia di bronzo ai giornalisti presenti.

«È UNA COSA FANTASTICA. SONO UN PO' A CORTO DI PAROLE.»

Nina Christen
Mentore di Audrey

Audrey Gogniat
con la sorella
Charlyne.



Audrey Gogniat
con la sua società.



Peter Gilgen, Head Coach del team svizzero di Target Sprint, s'impegna al massimo per la giovane disciplina sportiva.



Complessivamente 90 atleti e atleti hanno gareggiato alla Coppa del mondo di Hombrechtikon.

«SONO ORA NECESSARIE DICHIARAZIONI CHIARE DA PARTE DELLE FEDERAZIONI»

L'Head Coach del Target Sprint Team Svizzera **PETER GILGEN** è soddisfatto dello sviluppo della nuova disciplina Target Sprint. Tuttavia, per elevare l'attraente formato di gara a un livello sportivo e popolare più alto, ora serve soprattutto un impegno chiaro delle federazioni.

Intervista: Michael Schenk Foto: Markus Roth, Michael Schenk

Target Sprint è spiegato in termini semplici ai profani: biathlon in scarpe da ginnastica senza sci e neve quando fuori fa caldo e non freddo. Si corre tre volte su 400 metri e si spara due volte a 10 metri a cinque bersagli cadenti. Come spesso accade nelle nuove discipline sportive, la Svizzera è uno dei leader. Le nazioni più forti sono la Germania e l'Italia.

Non sorprende quindi che la Svizzera e più precisamente Hombrechtikon ZH, sia stata la sede della prima Coppa del Mondo di Target Sprint in Svizzera alla fine di giugno. L'evento, organizzato da Peter Gilgen, è stato un vero successo. Hanno partecipato 50 atleti internazionali e 40 nazionali.

In questa intervista, Peter Gilgen, Head Coach della squadra svizzera di Target Sprint, spiega i prossimi passi e la necessità di un chiaro sostegno da parte delle federazioni per affermare ulteriormente il Target Sprint.



« LA CANCELLAZIONE DEI CAMPIONATI DEL MONDO È STATA ESTREMAMENTE DISCUTIBILE E DANNOSA PER LO SPORT. »

dere. Purtroppo, molti non hanno idea della disciplina. È fantastico che G+S offra ora un programma di perfezionamento corrispondente nell'ambito della formazione dei monitori.

Attualmente i quadri Target Sprint sono principalmente composti da persone provenienti dalla Svizzera orientale?

È così. Tuttavia, quest'anno parteciperemo anche al PISTE, ovvero al processo di selezione dei quadri della FST. Stiamo lavorando con Dino Tartaruga, responsabile del dipartimento di diagnostica delle prestazioni/scienze dello sport della FST, per mettere a punto una procedura di classificazione olimpica FTEM corrispondente.

Quindi i quadri Target Sprint si amplieranno nel 2024?

Si tratta principalmente di ampliare la base. Ma se arriveranno atleti che soddisfano i requisiti e sono disposti a fare lo sforzo, li includeremo sicuramente.

In che misura sono aumentati i requisiti?

Per esempio, ci aspettiamo almeno tre allenamenti di corsa a settimana secondo il piano di allenamento di Elena Howald-Roos, la migliore orientista svizzera. Una volta al mese c'è un ritrovo dei quadri di due giorni alla base di Filzbach, dove alleniamo e sviluppiamo gli atleti in varie aree. Noi siamo Erwin Weber, allenatore della nazionale bavarese, che ci aiuta, Heinz Gut e io.



Peter Gilgen, prima di tutto – quando il Target Sprint diventerà disciplina olimpica?

La pandemia ha rallentato questi piani. La spinta in questo senso è andata persa, in parte a causa di cambiamenti di personale nella federazione mondiale ISSF.

La Svizzera pratica Target Sprint dal 2022, a che punto siamo?

Abbiamo buoni atleti di punta. Non siamo ancora dove vorremmo essere in

termini di popolarità dello sport. Speravamo di ottenere di più in termini di quantità, anche se siamo riusciti a raddoppiare il numero di partecipanti e di società alle gare nazionali.

Sono ancora troppo poche le società in Svizzera che offrono il Target Sprint?

Certo. Naturalmente, la squadra nazionale sta cercando di ampliare l'offerta e di informare e istruire i dirigenti delle società interessate su come e dove proce-

« PARTECIPARE AD UN MEETING AL LETZIGRUND CON IL TARGET SPRINT COME SPORT DIMOSTRATIVO SAREBBE IL PALCOSCENICO PERFETTO ED È ASSOLUTAMENTE LA NOSTRA VISIONE. »

Come si colloca la Svizzera a livello internazionale?

Il livello delle prestazioni si è alzato notevolmente. Patrick Gal, che ha iniziato a praticare questo sport solo nel 2023, è già ai vertici delle classifiche mondiali. Si può anche vedere come una squadra cresca insieme. Ramona Elsener è una sorta di leader della squadra che, in quanto atleta di

punta, sa esattamente di cosa parla e svolge un ruolo importante e integrativo in questo giovane team.

Come riassumerebbe la Coppa del Mondo di Hombrechtikon di fine giugno?

Abbiamo avuto un ottimo feedback dalle delegazioni. Alcuni hanno addirittura detto che la Coppa del Mondo è stata lo stan-

dard. In termini sportivi, è stato un successo completo. Avevamo in gara 50 atleti internazionali e 40 nazionali e abbiamo dovuto organizzare una gara dopo l'altra per riuscire a farli gareggiare tutti.

Target Sprint sarebbe di per sé un evento di punta per uno stadio di atletica con una pista di 400 metri e un campo da calcio, dove le gare potrebbero essere trasmesse in diretta sul tabellone a LED?

Partecipare a un meeting Letzigrund o simile con il Target Sprint come sport dimostrativo sarebbe il palcoscenico perfetto ed è assolutamente la nostra visione. Soprattutto in combinazione con il tiro con fucili laser. Purtroppo manca ancora il sostegno.

Tiro con fucili laser?

Sì, sparare con il piombo sta diventando sempre più complesso: il tiro con fucili laser è un'alternativa perfetta, è completamente sicuro per l'organizzatore e non c'è bisogno di raccogli colpi o di un ufficia-

ANNUNCIO

Vanno sempre a segno: le nostre soluzioni assicurative e previdenziali.

Agenzia generale Lucerna
Toni Lötscher

mobiliare.ch

Un partenariato della Mobiliare con



Fornitore ufficiale
Official Supplier

la Mobiliare

1237846



le federale di tiro, è ecologico e ha un'immagine maggiormente sportiva. Abbiamo iniziato con il tiro al laser, anche per accogliere i bambini più piccoli prima che finiscano a giocare a calcio o in un altro sport. In questo modo, coinvolgiamo i bambini nel tiro almeno una volta nella loro vita sportiva. Indipendentemente da dove e quando finiranno più tardi o dopo un po' di tempo.

I Campionati del Mondo di quest'anno sono stati annullati dalla federazione tedesca con brevissimo preavviso per mancanza di partecipanti. I prossimi Campionati del Mondo sono assicurati?

La cancellazione dei Campionati del Mondo è stata estremamente discutibile e dannosa per lo sport. Per quanto ne so, il target sprint sarà una disciplina ufficiale ai prossimi Campionati mondiali di tiro ISSF che si terranno al Cairo nel novembre 2025.

Sarebbe perfetto?

Absolutamente sì. Ciò comporterà un leggero cambiamento nella pianificazione della nostra stagione, ma non è un problema né per gli atleti né per gli allenatori.

Vi sentite sufficientemente supportati da Swissshooting?

Riceviamo un grande sostegno da Swissshooting. Abbiamo chiarito che vorremmo che i vertici delle federazioni internazionali ISSF e ESC (European Shooting Confederation) insistessero ancora una volta e sottolineassero che il movimento target sprint è vivo, attivo e dovrebbe essere trattato e promosso di conseguenza nel calendario internazionale. Siamo in attesa di una chiara dichiarazione da parte della ISSF e dell'ESC.

Alla Coppa del mondo di Target Sprint a Hombrechtikon gli atleti hanno dato il massimo, sia sulla pista che al poligono.



Quindi la palla è ora nel campo della ISSF e dell'ESC, in modo che il Target Sprint possa avere una o due fasi di sviluppo?

Noi la vediamo così, sì. Queste federazioni devono ora spingere. C'è la sensazione che il Target Sprint sia stato dimenticato qua e là. Quindi, ancora una volta, ci aspettiamo che le federazioni mondiali ed europee prendano un impegno chiaro e agiscano rapidamente. In modo che il Target Sprint sia incluso nel programma come disciplina dei Campionati mondiali ed europei.

Questo aggiungerebbe automaticamente molte nazioni – poi, se la disciplina fosse un giorno inclusa nel programma olimpico?

Lo speriamo. Dopo tutto, abbiamo investito molto tempo e denaro, e non solo qui in Svizzera. Ora abbiamo bisogno della dichiarazione dell'ISSF che questa disciplina veloce e moderna può essere sviluppata. Altrimenti sarà difficile. ●

« RICEVIAMO UN GRANDE SOSTEGNO DA PARTE DI SWISS-SHOOTING. »



«I COMPRESSION BOOTS
DI BLACKROLL SONO UN
OTTIMO AIUTO PER IL RE-
CUPERO DOPO UN TORNEO
O UN ALLENAMENTO.»

CHRISTOPH DÜRR
Atleta e olimpionico

Stivali a compressione per gambe stanche e pesanti

Ciò che prima era riservato ai centri di terapia e disponibile solo per gli atleti di alto livello, ora è adatto all'uso quotidiano: stivali a compressione per rilassare le gambe stanche e favorire il ritorno del sangue e della linfa dalle gambe.

I COMPRESSION BOOTS di BLACKROLL funzionano con una compressione pneumatica intermittente. Questo è il termine scientifico per indicare la pressione pulsante che viene generata sulle gambe con l'aiuto di polsini gonfiabili per pantaloni. Gli spazi d'aria sono suddivisi in diverse camere, che si riempiono alternativamente d'aria e si sgonfiano nuovamente. I BLACKROLL COMPRESSION BOOTS sono dotati di 5 camere d'aria integrate che si sovrappongono e consentono quindi un massaggio compressivo completo a 360°.

La pressione generata nelle 5 camere d'aria favorisce la circolazione sanguigna e il flusso linfatico, contribuendo a ridurre le infiammazioni, a rimuovere le scorie metaboliche e ad accelerare il processo di guarigione.

L'uso dei COMPRESSION BOOTS può anche aiutare a prevenire i coaguli di sangue, migliorando il ritorno venoso e riducendo la congestione delle gambe. Con i BLACKROLL COMPRESSION BOOTS, la batteria ricaricabile e il compressore d'aria sono integrati direttamente negli scaldamuscoli. I fastidiosi tubi dell'aria, i cavi e gli elementi operativi esterni appartengono al passato. L'intero sistema è così compatto che il set di due scaldamuscoli entra nella borsa in dotazione. Ciò significa che i COMPRESSION BOOTS possono essere portati in vacanza, in viaggio d'affari o ad una gara in qualsiasi momento.

Grazie alle batterie ricaricabili, i tre diversi programmi standard possono essere utilizzati fino a un'ora alla volta. E se ciò non bastasse, è possibile estendere la durata di utilizzo con batterie ricaricabili aggiuntive.



**BENEFICIATE
DI UNO SCONTO
DEL 20%!**

I COMPRESSION BOOTS di BLACKROLL sono disponibili per i lettori di «Tiro Svizzera» con uno sconto del 20%. Utilizzate il codice di sconto SSV20 su www.blackroll.ch. Il codice è valido fino al 31 ottobre 2024 e per l'intera gamma di prodotti. Il codice non può essere utilizzato con altri sconti/voucher.



« CHIUDI GLI OCCHI E SPARA »»

La popolare presentatrice **SARA BACHMANN** ha esplorato lo sport del tiro nella serie TV in cinque parti «*Unterwegs mit den Schützen*» (a passeggio con i tiratori). In un'intervista a «*Tiro svizzera*», parla della paura del primo colpo e del suo duello con la campionessa olimpica Chiara Leone.

Testo: Christoph Petermann

Foto: Philipp Ammann, mad



La serie televisiva in cinque puntate «Unterwegs mit den Schützen», trasmessa su Tele M1 e Tele Bärn, ha annunciato all'inizio di agosto il 200° anniversario della Federazione Sportiva Svizzera di Tiro. Ogni episodio di «Unterwegs mit den Schützen» è disponibile sul canale YouTube della FST.

Sara, non hai mai avuto nulla a che fare con il tiro sportivo prima di iniziare a filmare. Ci sono stati momenti in cui hai pensato: «Cosa sto facendo qui?»

Sara Bachmann: Beh, la prima volta che ho tenuto in mano un fucile d'assalto, devo dire che ero piuttosto spaventata. Di solito lo si vede solo nei film d'azione (ride). È stata una sensazione speciale.

Sei conosciuta in tutta la Svizzera per il tuo programma «Sara machts», dove in ogni puntata ti cimentavi in un compito completamente nuovo. Girare «Unterwegs mit den Schützen» è stata un'esperienza di «ritorno alle origini»?

Absolutamente sì! È per questo che ho accettato di farlo. Sperimentare cose che non conosco è il mio forte. Mi piacciono le sfide come questa.

« LA PRIMA VOLTA CHE HO TENUTO IN MANO UN FUCILE D'ASSALTO, HO AVUTO PAURA. »

SERIE TV SUL CANALE YOUTUBE

— La serie in cinque parti "In viaggio con i tiratori" con Sara Bachmann è visibile sul canale YouTube della FST.



Questa esperienza ti ha aiutato?

Sicuramente sì. Come in «Sara machts», mi sono buttata a capofitto. All'inizio non avevo un piano, non sapevo nemmeno cosa o dove fosse la canna (ride).

Per la prima parte di «Unterwegs mit den Schützen» hai visitato un corso per giovani tiratori. Com'è stato?

Prendere in mano per la prima volta delle munizioni vere è stata una sfida. Se non si è mai stati nell'esercito o in una società di tiro, non si entra in contatto con queste munizioni. Ma io ero circondata da tiratori con tanta esperienza che si prendevano cura di me e prestavano molta attenzione alla sicurezza. Non ho mai avuto paura che potesse accadere qualcosa di spiacevole. Di conseguenza, sono riuscita a superare rapidamente la mia paura.

Ma il primo colpo ha richiesto comunque un certo sforzo, non è vero?

Sì, avevo paura del rinculo. Ho chiuso gli occhi per il primo colpo (ride).

Legittimo la prima volta.

Sì, avevo paura che il fucile mi colpisse la testa a causa del rinculo. Poi mi sono detta: chiudi gli occhi e spara. Ma una volta che ti rendi conto che non è poi niente di particolare, inizi a divertirti davvero.

« NATURALMENTE È INCREDIBILE CHE MI SIA STATO PERMESSO DI GAREGGIARE CONTRO LA CAMPIONESSA OLIMPICA. »

Hai ottenuto ben 32 punti al Tiro storico del Morgarten! È un risultato di tutto rispetto per una principiante.

Ad essere sincera, non so come ci sono riuscita. Non credo che ci siano condizioni più difficili di un poligono all'aperto. Ma questo sembra essere il mio punto di forza assoluto (ride). Ma ovviamente sono stata assistita in modo eccellente. Era come «Sara machts»: ho preso un assaggio di tutto, ma ho bisogno di un partner forte che sappia come fare in dettaglio, altrimenti non avrei alcuna possibilità. Alla fine, sono stata molto orgogliosa del mio risultato.

Sei anche stata impiegata come marcatore al Tiro storico del Morgarten. Come hai vissuto quest'esperienza?

Al Tiro storico del Morgarten ho iniziato a capire di cosa si trattava. Non avevo più quella «paura» per il tiro come all'inizio. Naturalmente mi sono attenuta alle linee guida: mi hanno detto chiaramente: «Hai 30 secondi per arrivare davanti ai bersagli, poi devi tornare indietro». E sei consapevole che le persone stanno sparando. Ma avevo fiducia, sono degli specialisti. Quindi mi sono buttata e ho fatto il mio lavoro.

Al tiro federale in campagna con la pistola sei stata seguita direttamente dal presidente della FST Luca Filippini. Com'è stato per te?

Quando sono arrivata al poligono, mi ha guardato con occhio critico e probabilmente ha pensato: «Oh mio Dio, qua non esce niente di buono». (ride). Poi abbiamo parlato per 10 minuti. Poi deve aver capito: «Ok, qui vuole davvero dimostrare qualcosa». Poi è stato molto paziente e mi ha tolto il nervosismo.

Con cosa preferisci sparare, con il fucile o con la pistola?

Preferisco il fucile di piccolo calibro, come quando mi sono allenata con Chiara Leone al centro nazionale di prestazione di Macolin. Era esattamente la mia attività preferita.

Cosa ti è piaciuto del fucile di piccolo calibro?

Non c'è rumore, non c'è rinculo: avrei potuto continuare per ore. La sensazione è molto diversa da quella di sparare con

un fucile d'assalto. E credo che le donne siano semplicemente più brave. Mi è piaciuto fin dall'inizio. È più leggero e più facile da maneggiare. Molti tiratori mi hanno ripetuto: «sì, le donne sono semplicemente più brave».

In questo episodio hai avuto un duello di tiro con Chiara Leone.

Beh, non mi sono avvicinata a Chiara (ride), non era questo l'obiettivo. Ma io sono una persona ambiziosa: vado a tutto gas e non voglio mettermi in imbarazzo. E per essere la prima volta che sparo con un fucile di piccolo calibro, è andata molto bene. Molti spettatori potrebbero pensare che mi esercito x volte nei miei programmi e poi viene trasmesso il tentativo migliore. Ma non è così. Io provo e il tutto viene filmato e mandato in onda. Ma a prescindere da come ho sparato e dal risultato ottenuto, è incredibile che mi sia stato permesso di gareggiare contro la campionessa olimpica.

Come si è sentita dopo, quando hai compreso di aver gareggiato contro la campionessa olimpica?

Incredibile. Ho trascorso l'intera giornata con lei al centro nazionale di prestazione. L'ho trovata molto determinata e concentrata. Ma aveva anche una certa leggerezza e non era troppo ostinata. In seguito ho avuto la sensazione che avrebbe vinto l'oro.



Davvero?

Sì, ho avuto davvero questa sensazione. E se non l'oro, sicuramente una medaglia. Chiara è una persona straordinaria; il modo in cui mi ha accolto, il modo in cui si è allenata con me. Ci siamo divertite molto insieme.

Come ha saputo della sua vittoria olimpica?

Tramite Instagram o swissshooting.ch, quindi tramite voi (ride). Mi sono congratolata subito con lei e dopo ho detto a tutti: «ehi, ho sparato contro Chiara Leone!» (ride). Chi può dirlo? È fantastico. Sono stata molto contenta per Chiara che ce l'abbia fatta e che tutto quello che ha investito sia stato ripagato. Questo è importante per il tiro sportivo ed è un regalo che ha fatto alla Federazione, che ora compie 200 anni. Tutto si incastra alla perfezione.

Qual è stata la tua esperienza complessiva del tiro? Non avevi idea del tiro sportivo né dei tiratori prima di allora?

Sì, è vero. Ma non mi ero formata consapevolmente un'immagine in anticipo e sono semplicemente andata lì con la mente aperta. Quello che ho sperimentato è stata una comunità mega-aperta e calorosa. Sono rimasta particolarmente colpita da quanto siano attenti alla sicu-

rezza, affinché non accada nulla. Ti sostengono ovunque e sono felici con te quando ottieni un buon risultato. La gioia di sparare è contagiosa. L'atmosfera è molto socievole: ci si siede insieme dopo aver sparato, si beve qualcosa e si mangia qualcosa. E ora so che il tiro è uno sport che va praticato, altrimenti non si migliora. Richiede concentrazione ed è anche fisicamente impegnativo. Non bisogna sottovalutarlo in nessun caso.

Cosa diresti ad altre persone che non hanno mai sparato prima e che magari non sono sicure di provare?

Provate e basta! Andate al Tiro storico del Morgarten come ospiti o provate in una società di tiro - ce ne sono in quasi tutti i villaggi. Allora vi renderete conto

che sarete accolti a braccia aperte. Se posso sparare io, allora può farlo chiunque (ride).

Sara Bachmann sarà vista prossimamente in un poligono di tiro in veste privata e non professionale?

Sì, posso immaginarlo, soprattutto con un fucile di piccolo calibro. Ma è ancora più probabile che io partecipi alla prossima gara di tiro al Morgarten. Per me è stato il momento più bello. Sdraiarsi nel fieno e sparare senza sapere esattamente se si sarebbe colpito qualcosa - molti non hanno colpito nulla - è stata un'esperienza. Ma anche l'atmosfera sul posto è stata fantastica. È un evento tradizionale e storico. Mi è piaciuto molto. Non lo dimenticherò mai. ●

« SONO RIMASTA PARTICOLARMENTE COLPITA DA QUANTO I TIRATORI SIANO ATTENTI ALLA SICUREZZA. »



1. Tutti gli inizi sono difficili: Sara durante i suoi primi tentativi di tiro al corso per giovani tiratori.

2. Il tiro storico del Morgarten era un «Highlight» per Sara.

3. Sara ha provato tutto, compresa la pulizia della canna del fucile.

4. «Salute!»: Il rispettabilissimo risultato di 32 punti per un principiante al tiro storico del Morgarten è stato ovviamente festeggiato a dovere.

5. Sara Bachmann e Chiara Leone si sono allenare insieme, poco prima del trionfo di Chiara ai Giochi Olimpici.



«WOMEN CAN SHOOT, TOO!»

In Svizzera, le donne rappresentano solo **L'OTTO PER CENTO DI TUTTI I MEMBRI** della Federazione Svizzera di Tiro Dinamico SVDS. Eppure, non è solo da quest'anno che le tiratrici vincono l'oro in Svizzera, che si tratti di competizioni olimpiche, statiche o dinamiche. Vale quindi la pena di dare un'occhiata più da vicino a questo gruppo finora sottorappresentato. In una serie di articoli, le tiratrici dinamiche raccontano le loro storie individuali e rivelano cosa le motiva.

Testo: Noemi Muhr Foto: Tanja Loch & Linda Calmbach

Women can shoot, too! era il motto del Match IPSC Guns'n'Roses di Philippsburg (DE) - una gara di e per tiratrici. Tuttavia, l'elenco dei partecipanti mostra che, nonostante i posti di partenza fossero espressamente riservati alle donne, sono stati soprattutto gli uomini a partecipare a questo evento. Volevamo scoprire cosa spinge le donne a praticare il tiro dinamico e quindi abbiamo chiesto loro sul posto come si approcciano a questo sport e cosa le spinge a sparare. È emerso che la chiave per iniziare è di solito l'uomo della loro vita, ma che restano per altri motivi. ●



MURIELLE PENSÉDENT, TIRATRICE IPSC DAL 2021

Nel 2021 ho assistito alla mia prima gara IPSC come spettatrice. Grazie all'entusiasmo di mio marito, ho iniziato ad allenarmi con lui e con altri e ho scoperto la mia passione per questo sport. Ora gareggio da due anni. Sebbene mi senta ancora una principiante, voglio continuare a migliorare perché mi piace immensamente e voglio afferarmi come donna, visto che solo poche donne praticano questo sport. Sento che sto facendo progressi a ogni gara.



IOANA DIRLEWANGER, TIRATRICE IPSC DAL 2017

Mi sono avvicinata al tiro dinamico grazie a mio marito. Non conosco nessun altro sport che richieda così tanto allo stesso tempo: concentrazione, coordinazione, precisione, resistenza, velocità, forza mentale... È una sfida essere in grado di richiamare tutto questo e altro in pochi secondi, sotto l'effetto dell'adrenalina e sempre tenendo conto della sicurezza. Non solo i progressi, ma anche le sconfitte mi motivano a continuare. Il fatto che le donne siano sottorappresentate in questo sport competitivo è un'ulteriore motivazione. Voglio dimostrare che: anche noi donne possiamo farcela!



KATHRIN IMGEBERG, TIRATRICE IPSC DAL 2023

Mi sono avvicinata al tiro grazie al mio amico, che pratica l'IPSC da diversi anni. Mi piace la combinazione di pensiero strategico, precisione e velocità. In particolare, mi piace il fatto che si debba elaborare da soli la via migliore attraverso il percorso. Inoltre, per me è molto importante l'aspetto sportivo, che è meno presente nel tiro statico. All'inizio si notano davvero i propri progressi, il che è molto motivante. Ad ogni torneo si imparano e si sperimentano cose nuove: non ci si annoia mai!

**CHF 199.-
IN REGALO!**



PAGARE SENZA CONTANTI NELLA PROPRIA SOCIETÀ DI TIRO?

Ordinate il vostro terminale a BonusCard in tutta semplicità. I costi di acquisto di 199 franchi per il terminale di pagamento mobile di Worldline sono a carico di BonusCard (appartenente a Cornèr Banca).

I rappresentanti delle società interessate possono effettuare l'ordinazione per e-mail a Dennis Kleist, responsabile di progetto dei terminali di pagamento.

E-Mail: partner@bonuscard.ch



20⁺

SPEDIZIONE GRATUITA FINO A FINE OTTOBRE

Avete perso l'occasione di acquistare un souvenir durante la grande celebrazione dell'anniversario ad Aarau? Tutti gli **ARTICOLI DELL'ANNIVERSARIO** nel webshop FST sono ora in spedizione gratuita fino al 31 ottobre 2024. Acquistate oggi stesso, le scorte sono limitate.



**Victorinox
Coltellino con
guancette in noce**
CHF 85.00



**Orologio
del giubileo
di marca
«traser»**
CHF 295.00



**T-Shirt
«200 anni FST»**
CHF 24.90



**Borraccia
termica rossa
o nera**
CHF 24.90

Altri articoli li trovate nello shop online all'indirizzo: shop.swissshooting.ch

Con il buono con il codice **WS200** approfittate **dell'invio gratuito** di tutti gli articoli del giubileo.

Non cumulabile con altre azioni od offerte. Utilizzabile solo sugli articoli «200 anni FST». Azione valida fino al 31.10.2024



Illimitato
in tutta la Svizzera
da **32.50**
al mese

Telefonare come una campionessa del mondo con Swisscom e mobilezone

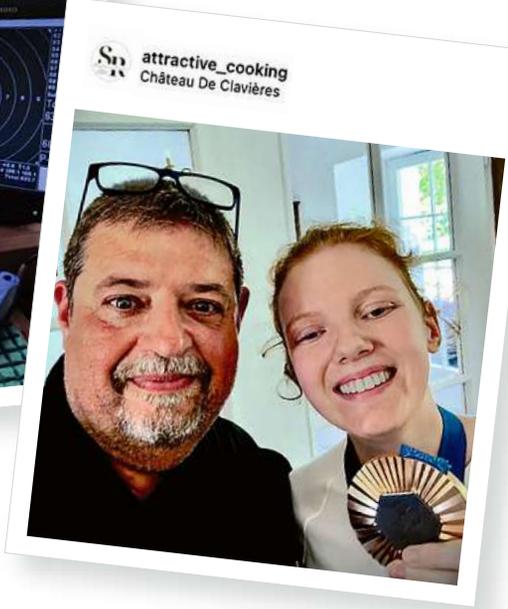
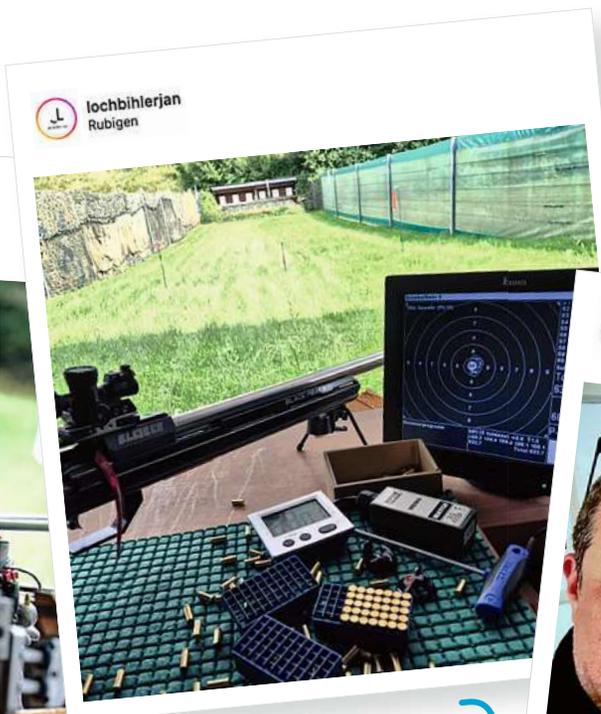
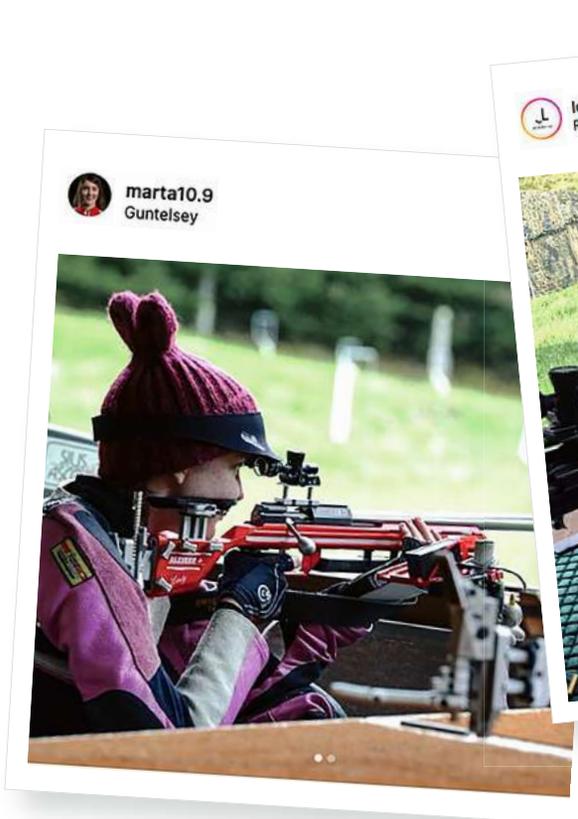
Abbonamenti Swisscom a dei prezzi eccezionali
per i membri attivi della FST, la loro famiglia e
i loro amici



Sottoscrivi il tuo abbonamento su b2b.mobilezone.ch/swissshooting
o in uno degli oltre 120 negozi mobilezone

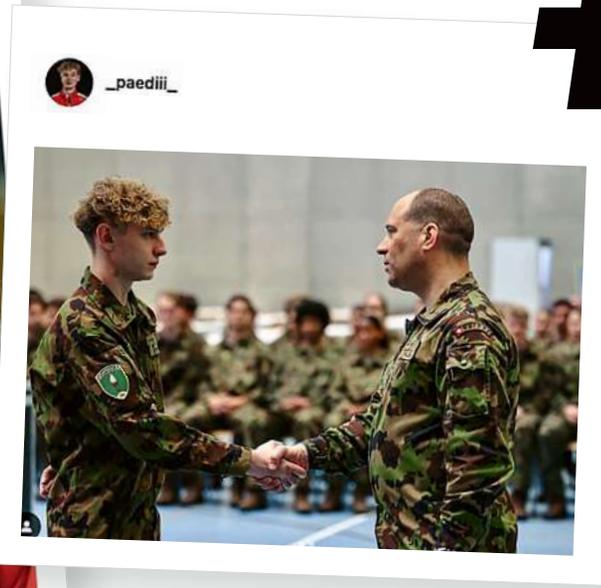
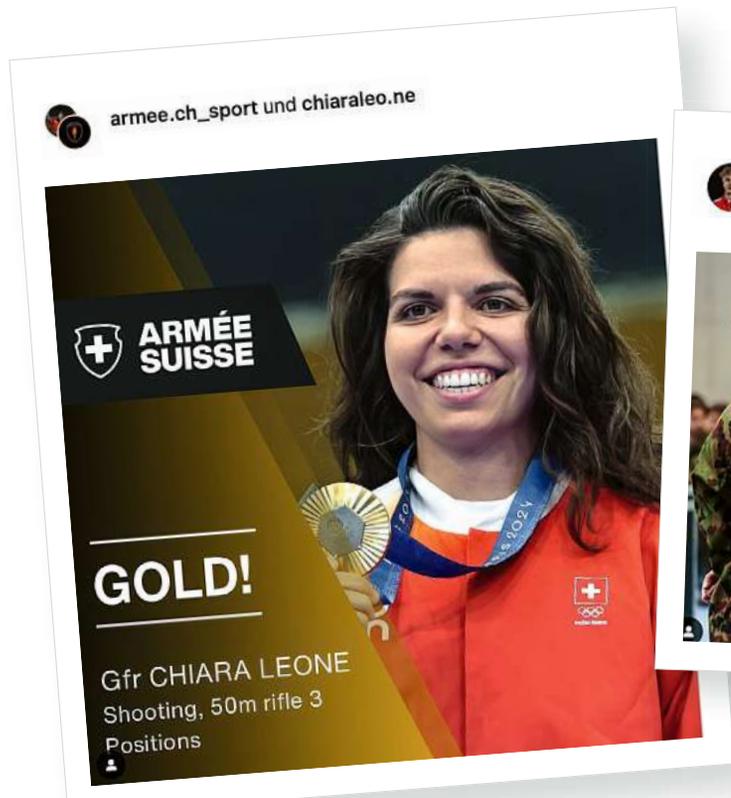
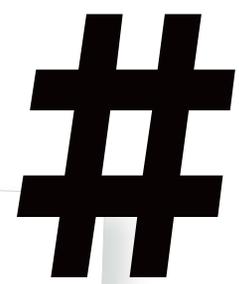
mobilezone





SWISSSHOOTING DIGITAL

La Federazione sportiva svizzera di tiro è attiva anche su Instagram.
 Oltre a Facebook, questo è il secondo canale di social media gestito dalla redazione FST.
 Su questa pagina mostreremo le migliori fotografie dei nostri follower:
È FACILE PARTECIPARE: TAGGACI SUL TUO POST CON @SWISSSHOOTING.CH



MERCATINO

CERCO

Sammler kauft Schützenmedaillen, Kränze und Becher (Calven, Rütli, Morgarten, Lueg, Dornach u.a.) sowie Ehrenmeldungsabzeichen und weiteres vom Schiessen. Kaufe auch Schützenhausräumungen und Schützennachlässe. Ich suche auch die Tell-Ehrenmedaille, grosse und kleine Meisterschaft (siehe Bild)

Tel. 071 951 40 32

E-Mail: brunpe@hispeed.ch



Du besitzt alte Schützenmedaillen und möchtest diese verkaufen?

Als passionierter Sammler bin ich dauernd auf der Suche nach neuen Sammlerstücke. Melde Dich einfach, wenn Du deine Sammelobjekte zu fairen Preisen in gute Hände überlassen möchtest. Schau Dir einmal meine Website an. Ich freue mich auf Deine Kontaktaufnahme. Besten Dank!

www.meisterschuetze.ch
hallo@meisterschuetze.ch
Tel. 079 171 41 50

www.meisterschuetze.ch



Suche

Warnsack Gross
Länge 2m
Wird abgeholt
Tel. 079 543 79 77

Kaufe Karabiner und Pistolen

Karabiner 31
Zielfernrohr Karabiner. ZFK-55. ZFK. 42/43
Pistolen: Sig, Beretta, Walther, Glock, Tokarev, CZ, Heckler, Auch andere Marken.
Tel. 079 400 09 72

Suche Assistent von Kurt Müller

Tel. 061 771 06 91



VENDO

Wappenscheibe vom Eidg. Schützenfest 1924 Aarau

Zu den 200-Jahr-Feiern des Schweiz. Schiesssportverbandes bereitet diese wertvolle Wappenscheibe Freude! Aussenmass in Holzrahmen 34,7 x 27,2 cm
CHF 5'500.-
079 300 06 44



Verkaufe

1 LUPI Steyr Evo 10e Standard mit Auflagebock Fr. 1300.-
1 Walther PPK 7.65mm mit Holster und Reserve-Magazin mit Wes Fr. 450.-
Tel. 079 426 14 53

Zu verkaufen:

1 Standardgewehr Rieder & Lenz,
Kaliber 7,5 x 55 Swiss,
inkl. Futteral
CHF 4950.00
Tel. 079 468 36 55



Verkaufe

Anschütz Super-Match
Mod. 1813, Cal. 22 long rifle
Sehr gepflegt.
Kleinkalibergewehr mit Tasche und 800 Schuss ELEY tenex
CHF 1'000.-
Tel. 079 359 85 24



Pistole CZ 75 SP-01 SHADOW cal. 9/19 Para

Mit Korrektur Visier, zusätzlich 2 Magazine, Originalkoffer
Waffe wenig gebraucht
CHF 1'180.-
Tel. 041 761 83 93

Luftgewehr Diana Mod. 48 Kal. 4.5 mm

Starrlauf mit seitlichem Spannhebel
Schöner Lochschaft aus Eiche
Zielfernrohr Hawke Airmax 4-16x50 mit beleuchtetem Absehen
Inkl. Originalvisierung, Futteral, Zubehör.
Top Zustand, sorgfältig gepflegt.
VP: CHF 1'500.-
Tel. 079 647 97 23



Truttmann Schiesstasche rot

Mit Teleskopgriff und Rollen
Fr. 70.-
Tel. 079 647 87 35

Zu verkaufen

Safe ca 80 Kg schwer, Metall,
Masse: 45x45x45 cm
abzuholen in Amden SG.
Preis auf Anfrage
Gratis abzugeben mehrere Alben (20 Stk)
mit Kaffeebaumdeckel.
Kontakt: 078 755 26 81



Zu verkaufen Sturmgewehr 90

Ordonnanzwaffe, immer sorgfältig gepflegt.
Lauf in gutem Zustand, Kal. 5.55 durchgehend.
Gassystem in top Zustand.
Bescheinigt durch Büchsenmacher.
VP: CHF 1'100.-
Tel. 079 647 97 23

Zu verkaufen: Parabellum 06/29

1 Pistole Parabellum 06/29, 7.65 mm, inkl.
Lederfuteral und Reservemagazin;
CHF 1'200.-
WES erforderlich
Tel. 079 698 44 08



Zu verkaufen

Zu verkaufen neue Sportpistole FAS 6007 &
Hämmerli Freie Pistole mit Ringgriff
Beides zusammen 1500.- Fr.
Tel. 079 311 57 36



Zu verkaufen

Pistole P 210-6 Kal. 7.65mm,
inkl. Reservemagazin und Koffer
Preis nach Absprache
Anfragen unter Tel: 076 493 76 35

Bleiker KK Gewehr 50m

Challenger Alu Schaft Metallic blau wie neu,
top Zustand.
Mit G&E Haken-Schaftkappe XTREM - XT F5,
mit Spy Short Diopter und Gehmann Irisblende
12 Farbfilter 2- Poly, Centra Irisringkorn Duo-
Vario M18 mit Fuss blau.
Möglich gesamte Ausrüstung, wenn erwünscht.
VP 5000.-
Tel: 079 152 02 97



Einmalig: COLT «Double-Eagle» MKII / Series 90 / Kaliber 45-Auto

Verkaufe diese legendäre Pistole in einem
Top-Zustand! Sie ist gegen 40 Jahre alt, absolut
neuwertig und ungebraucht! Sie war im Besitz
eines privaten Sammlers. Verkaufspreis: Fr. 980.-
Richard Estermann, 6010 KRIENS.
Tel. 041 / 310 90 90



PICCOLI ANNUNCI A PICCOLI PREZZI FORFETTARI

Con un vostro piccolo annuncio nella
nostra rivista raggiungete in modo
diretto più di 60'000 lettrici e lettori.

Spediteci il vostro annuncio per posta
assieme a CHF 10 (inserzione di testo) o CHF
20 (inserzione fotografica) e una copia della
vostra carta d'identità o del vostro passaporto
a: Schiessen Schweiz, Kleinanzeigen,
Lidostrasse 6, 6006 Luzern. Immagini
(come *.jpg, *.tiff o *.pdf) da spedire in alta
risoluzione in forma elettronica a:
redaktion@swissshooting.ch

Per disposizioni della legge sulle armi, è
necessaria una copia della carta d'identità/
passaporto. Nell'inserzione appare solo
il vostro numero di telefono. L'inserzione
appare solo se viene pagata immediatamente.

INSERZIONI DI TESTO, CHF 10

Al massimo 250 battute, altezza 30mm

INSERZIONI FOTOGRAFICHE, CHF 20

Al massimo 250 battute più foto, altezza 70mm

Munizioni per carabine da tiro piccolo calibro



Munizione da allenamento
Art. Nr. 37.0003
SK Standard Plus, Cal. .22lr.
CHF 149.50/1000



Munizione premium
Art. Nr. 37.0072
Lapua Midas, Cal. .22lr.
CHF 399.-/1000



Munizione da competizione
Art. Nr. 37.0074
Lapua Center-X, Cal. .22lr.
CHF 300.-/1000

al negozio web:



Munizioni per carabine da tiro di grosso calibro

tutte le cartucce ultimate premium / competition



Art. Nr. 36.6055
Lapua Munizione a palla, Cal. 6mmBR
CHF 112.50/50



Art. Nr. 36.6070
Lapua Munizione a palla, Cal. 6.5x47
CHF 136.50/50



Art. Nr. 36.6175
Lapua Munizione a palla, Cal. .308 Win.
CHF 129.-/50
(altri calibri sono disponibili nel negozio)

Munizioni per pistole sportive



Munizione di allenamento
Art. Nr. 37.0003
SK Standard Plus, Cal. .22lr.
CHF 149.50/1000



Munizione premium
Art. Nr. 37.0077
Lapua Pistol King, Cal. .22lr.
CHF 283.50/1000



Munizione da competizione
Art. Nr. 37.0012
SK Pistol Match, Cal. .22lr.
CHF 151.50/1000



Disponibile presso il vostro
rivenditore specializzato o
disponibile nel nostro negozio

LA CAPACITÀ DI DIFESA RICHIEDE UN'INDUSTRIA DEGLI ARMAMENTI FORTE

Una difesa nazionale funzionante ha bisogno di molte cose, ma in particolare di armi e munizioni. **THIERRY BURKART, CONSIGLIERE AGLI STATI**, spiega perché la capacità di difesa richiede un'industria degli armamenti forte.

Testo: Thierry Burkart

La guerra contro l'Ucraina dimostra che le nuove tecnologie devono essere integrate costantemente, le scorte di munizioni si esauriscono rapidamente e l'equipaggiamento così come i veicoli funzionano solo se vengono sottoposti a manutenzione continua e riparati.

CAPACITÀ DI RESISTERE ED EFFETTO DETERRENTE

L'industria degli armamenti contribuisce alla capacità di resistenza dell'esercito. Questo perché la guerra consuma grandi quantità di munizioni e l'equipaggiamento così come i veicoli vengono danneggiati e usurati.

Spesso, nuove tecnologie e possibilità emergono solo nel corso di una guerra. L'industria degli armamenti consente l'integrazione e lo sviluppo di tecnologie e quindi di colmare le lacune nella capacità di difendersi.

Grazie alle sue competenze e capacità, l'industria degli armamenti contribuisce all'effetto deterrente. Un eventuale avversario ci penserà due volte prima di attaccare un Paese con una forte industria della difesa.

SONO NECESSARIE CONDIZIONI QUADRO FUNZIONANTI

Per decenni la politica ha imposto restrizioni sempre maggiori all'industria nazionale degli armamenti. È vietato vendere materiale bellico a Paesi che si trovano in un conflitto armato. Anche la riesportazione è vietata. I Paesi occidentali sono riluttanti ad acquistare materiale per la difesa in Svizzera. Le aziende locali si trovano quindi costrette a valutare se vogliono ancora produrre in Svizzera.

La Svizzera deve eliminare questa restrizione per i Paesi che hanno firmato le quattro convenzioni sull'esportazione di armi. Anche il Consiglio federale ha bisogno di una competenza straordinaria. Dobbiamo anche bloccare la vendita di aziende federali rilevanti per la sicurezza. Con Beyond Gravity, il Consiglio federale vuole vendere la divisione spaziale della RUAG. Lo stesso errore è già stato commesso con Ammotec, la divisione munizioni della stessa RUAG. La Confederazione dovrebbe invece impegnarsi nuovamente per avere una propria fabbrica di munizioni. Dobbiamo fare in modo che la produzione dei calibri più importanti resti nelle nostre mani. ●



BIO

Thierry Burkart è avvocato, Consigliere agli Stati per il Canton Argovia e presidente del PLR Svizzero. I suoi temi più importanti sono la politica energetica, dei trasporti, economica e di sicurezza. È capitano e presiede l'Alleanza Sicurezza Svizzera.

INFO

Nella rubrica «Diritto in diretta», gli autori ospiti scrivono sugli attuali sviluppi della politica di sicurezza che potrebbero avere un impatto futuro sulla sicurezza interna e sul tiro in Svizzera. «Diritto in diretta» è sostenuta da piusicur, un'associazione indipendente con obiettivi di politica di sicurezza che opera in tutta la Svizzera.

Ulteriori informazioni:

www.piusicur.ch

MUSEO DEL TIRO: VERSO IL FUTURO

Il Museo svizzero del tiro di Berna ha chiuso i battenti il 1° settembre 2024 per ristrutturazione. La riapertura con una nuova esposizione permanente è prevista per l'autunno 2025. Mentre le sale espositive vengono rinnovate, gli specialisti approfittano del tempo per esaminare i manufatti storici ed eseguire i **NECESSARI LAVORI DI RESTAURO**. La collezione ritornerà in un nuovo splendore.

Testo: Cedric Zbinden / Zora Heimlicher Foto: mad



La superficie di questa figura esposta è stata danneggiata da ripetuti urti.



Il Museo Svizzero del tiro di Berna non ha subito modifiche sostanziali dalla sua apertura nel 1939. È quindi giunto il momento. La riapertura è prevista per l'autunno 2025. Dal 2023 è in corso di realizzazione una nuova mostra permanente dal titolo «Auf in die Zukunft» (verso il futuro).

Nonostante l'attuale chiusura del Museo del Tiro, i lavori proseguono a porte chiuse. Oltre ai preparativi per la nuova mostra permanente, gli oggetti della vecchia mostra permanente devono essere accuratamente organizzati nel deposito, le sale espositive rinnovate e allestita la nuova infrastruttura. Con un team ridotto, tutto ciò richiede tempo. È anche un buon momento per osservare da vicino gli oggetti.

NECESSITÀ DI RESTAURO DEGLI OGGETTI

Ogni oggetto che sarà esposto nella nuova mostra permanente deve essere esaminato con cura per poterlo presentare in futuro in perfette condizioni.

Nel corso del tempo si verificano diversi tipi di danni agli oggetti storici. Spesso si tratta di danni fisici come crepe, rotture, usura e sporczia. Possono verificarsi anche la corrosione di oggetti metallici o lo scolorimento di tessuti e carta. Anche i danni biologici causati da muffe o insetti sono un problema comune. Un clima stabile nei magazzini e nelle aree espositive è particolarmente importante per i materiali organici come il legno o la pelle. Gli sbalzi di temperatura e l'elevata umidità hanno un impatto negativo sui materiali.

Le modifiche agli oggetti possono essere di due tipi: cambiamenti intenzionali e cambiamenti non intenzionali, o danni. Il primo passo consiste nel determinare il problema. Un buon esempio di modifi-

Il manifesto dell'ESF 1907 dell'officina grafica „Lith. Gebr. Fretz Zürich.“ presenta notevoli strappi sul bordo superiore.



Vetrina aperta per determinare le esigenze di restauro dei vecchi Stutzer.

Scultura con una leggera patina, è stata donata come 1° premio al revolver alla gara nazionale francese di tiro a Roubaix nel 1914 e vinta dal famoso tiratore Konrad Stäheli.



che intenzionali è la cosiddetta patina. Nel restauro moderno, ad esempio, viene considerata parte della sostanza originale, in quanto documenta molto bene la storia dell'oggetto. Se viene distrutta durante il restauro o la conservazione, riduce il valore storico e culturale dell'oggetto.

I cambiamenti non intenzionali, cioè i danni, richiedono misure di ripristino. Sono causati da cattive condizioni di conservazione e da una manipolazione poco attenta. L'esposizione di un oggetto comporta sempre un rischio. Questo perché gli influssi ambientali, come la luce o l'umidità, non possono essere controllate in tutte le sale espositive come nei depositi. Il pubblico è un altro fattore di rischio da tenere in considerazione.

COSA BISOGNA FARE?

In vista degli imminenti cambiamenti, il team del museo ha esaminato tutti gli oggetti da esporre. Sono state fatte le seguenti scoperte: ad esempio, un mani-

festo della Festa federale di tiro del 1907 presenta notevoli crepe, ovvero modifiche meccaniche non intenzionali. Prima di poter essere esposto, questo oggetto deve essere stabilizzato. Nel gergo della conservazione, ciò significa principalmente prevenire ulteriori danni all'oggetto. La stabilità dell'oggetto deve essere migliorata. Esistono misure speciali per ogni tipo di oggetto. Per un manifesto come questo, si utilizzano carta giapponese e adesivi a pH neutro, senza modificare l'aspetto o la struttura del manifesto. L'obiettivo è quello di preservare le proprietà storiche ed estetiche.

COME SI CONTINUA?

Dopo una prima valutazione, spesso è opportuno consultare degli esperti. In seguito si stabilisce se le misure sono necessarie o meno in ogni singolo caso. Se è necessario per la conservazione dell'oggetto museale e per la sua sicurezza nello spazio espositivo, i conservatori responsabili possono iniziare il loro lavoro. Possono anche fornire importanti raccomandazioni su come prevenire ulteriori cambiamenti indesiderati. Grazie a questa attenta pianificazione e attuazione, il Museo Svizzero del tiro garantirà che tutti gli oggetti risplendano nel loro antico splendore quando il museo riaprirà nell'autunno del 2025. ●

Ordina
ora!

Agenda con più di 1300 eventi nelle discipline:

- > fucile 10 m, 50 m, 300 m e balestra
- > pistola 10 m e 25/50 m
- > tiro a segno con fucile e pistola

Le strutture degli sport di tiro svizzeri:

- > Federazione Sportiva svizzera di Tiro (FST)
- > Membri della federazione
- > Federazioni svizzere di tiro
- > funzioni, responsabili

Risultati dei campionati svizzeri

KROMER
Shooting

_____ esemplare diario di tiro svizzero 2025
(prezzo CHF 17.50 IVA inclusa, più spese di spedizione)

_____ esemplare diario di tiro svizzero in abbonamento
(fino alla cancellazione, prezzo CHF 16.50 IVA inclusa,
più spese di spedizione)

Società: _____

Cognome, nome: _____

Via: _____

NAP, posizione: _____

Telefono: _____

E-mail: _____

APPUNTAMENTI

Offerto da Schweizerischen Schützenkalender

SETTEMBRE

14 SETTEMBRE
Finale LZ-Cup
Fucile 50/300m e pistola 50m
Buch, AG

21 SETTEMBRE
Finale CSM-F300 giovani
tiratori e «Juniors U21,
Elite +»
Fucile 300m
Emmen, LU

21, 28 E 29 SETTEMBRE
Tiro storico di Schwaderloh
Pistola 50m
Alterswilen, TG

22 SETTEMBRE
Finale Campionato
svizzero a squadre
Fucile 50m
Schwadernau, BE

28 E 29 SETTEMBRE
Tiro storico di Schwaderloh
Fucile 300m
Neuwilen, TG

OTTOBRE

5 OTTOBRE
Finale campionato svizzero a
gruppi
Pistola 50m
Buch, AG

5 OTTOBRE
Historisches Bauernkriegs-Ge-
denkschiessen
Fucile 300m
Heiligkreuz, LU

11 E 12 OTTOBRE
Tiro Storico del San Gottardo
Fucile 300m e pistola 25m
Airolo, TI

12 OTTOBRE
Finale della giornata della
gioventù
Pistola 25m
Stans, NW

12 OTTOBRE
Tiro storico de l'Escalade
Fucile 300m e pistola 25/50m
St-Georges, Pt-Lancy, GE

12 OTTOBRE
Finale della giornata della
gioventù
Fucile 50m
Buochs, NW

13 OTTOBRE
Finale Shooting Masters
Fucile e pistola 10m
Näfels, GL

20 OTTOBRE
Tiro storico del Rütli
Pistola 50m
Rütli, UR

26 OTTOBRE
Finale JU + VE
Fucile 300m e pistola 25/50m
Thun, BE

27 OTTOBRE
Finale Concorso svizzero di
sezione
Fucile 300m
Thun, BE

NOVEMBRE

6 NOVEMBRE
Tiro storico del Rütli
Fucile 300m
Rütli, UR

9 NOVEMBRE
Finale OMM
Fucile 300m e pistola 25/50m
Schaffhausen, SH

15 NOVEMBRE
Tiro storico del Morgarten
Fucile 300m e pistola 50m
Morgarten, ZG

Tutte le indicazioni senza
garanzia.

ANTEPRIMA NUMERO NR. 4 / 2024

La prossima edizione
apparirà il:

06.12.2024

Chiusura redazionale:
04.11.2024

Chiusura per le inserzioni:
28.10.2024



Un calendario dettagliato con tutti
gli appuntamenti lo trovi sempre su
www.swissshooting.ch

PARTNER & FORNITORI

PARTNER UFFICIALI

| | | | | |
|---|---|---|--|---|
|  <p>Assicurazioni www.helsana.ch</p> |  <p>Munizione www.lapua.com</p> |  <p>Esercito svizzero www.armee.ch</p> |  <p>Sistemi di bersagli elettronici www.sius.ch</p> |  <p>Sistemi di bersagli elettronici www.polytronic.ch</p> |
|  <p>Fucili sportivi www.gruenel.ch</p> |  <p>Armi sportive e per forze dell'ordine www.carl-walther.de</p> |  <p>Armi sportive e per forze dell'ordine www.sigsauer.swiss</p> | | |

FORNITORI UFFICIALI

| | | | | |
|--|--|--|---|--|
|  <p>Abbigliamento sportivo www.ochsnersport.ch</p> |  <p>Tipografia, bersagli www.kromerprint.ch</p> |  <p>Fucili sportivi www.bleiker.ch</p> |  <p>Assicurazioni www.mobiliar.ch</p> |  <p>Occhiali da tiro www.gerwer.ch</p> |
|  <p>Accessori sportivi www.blackroll.ch</p> |  <p>Pistole ad aria compressa www.morini.ch</p> |  <p>Consigli in protezione dell'udito www.hoerschutzbberatung.ch</p> |  <p>Tipografia www.merkurmedien.ch</p> |  <p>Occhiali da tiro www.champion-brillen.ch</p> |
|  <p>Ricami, stampa tessile e articoli promozionali www.alltex.ch</p> |  <p>Abbigliamento sportivo www.jako.de</p> |  <p>Distinzioni / corone www.a-bender.de</p> |  <p>Partner ufficiale della mobilità www.ford.ch</p> |  <p>Sensori di movimento www.schiesstrainer.ch</p> |
|  <p>Telecomunicazioni ed accessori www.mobilezone.ch</p> | | | | |

SOSTENITORI E DONATORI

| | |
|---|--|
|  <p>Associazione dei donatori www.schuetzen-goenner.ch</p> |  <p>Club dei 100 www.schuetzen-goenner.ch</p> |
|---|--|

IMPRESSUM

Tiro Svizzera Schweizerisches Schützenmagazin
Tiratore sportivo Gazzetta dei tiratori
Rivista ufficiale della Federazione sportiva svizzera di tiro
Editore Federazione sportiva svizzera di tiro, Lidostrasse 6, 6006 Lucerna
Tiratura 41'118 (dati REMPE)
Apparizione trimestrale

Disclaimer Riproduzione, duplicazione, memorizzazione o elaborazione di articoli e immagini, anche parziali, solo con l'autorizzazione scritta dell'editore. La redazione si riserva di accordare, riscrivere, posticipare o anche non pubblicare articoli di autori esterni. Non ci si assume responsabilità per materiale redazionale e fotografico non richiesto.
Copyright © 2024 Federazione sportiva svizzera di tiro
Redazione Philipp Ammann (pam), Christoph Petermann (cpe), Elena von Pletten (evp), Renate Geisseler (rge), Chris Kast (ckk)

Autori in questa edizione Michael Schenk, Nicola Abt, Noemi Muhr, Thierry Burkart, Cedric Zbinden, Zora Heimlicher.
Contatto Redazione «Tiro Svizzera», Lidostrasse 6, 6006 Lucerna, Telefono 041 418 00 30, redaktion@swissshooting.ch
Layout, Grafica trunnit GmbH, Reiko Mizutani, Jorina Thomalla, Tanja Beyerle
Stampa merkur medien ag, Langenthal
Inserzioni Redazione «Tiro Svizzera», Telefono 041 418 00 30, redaktion@swissshooting.ch

Abbonamento
Numero separato: CHF 6.70.
Abbonamento annuale: CHF 20.
Gratuito per tutti i tiratori con licenza della FST.
Servizio abbonamento
Lidostrasse 6, 6006 Lucerna,
Telefono 041 418 00 30,
aboservice@swissshooting.ch

AUTORIZZATO
DA 1.1.2025



Linea di base

con anello ad iride mirino Fass 90
escl. diaframma ad iride,
filtro colore e supporto bipiede
da CHF 785.—



Linea di Tamburi standard

escl. le parti della visiera e il
supporto del bipiede
da CHF 665.—



Linea Diottrica standard

escl. le parti della visiera e il
supporto del bipiede
da CHF 777.—



Linea Premium

escl. le parti della visiera e il
supporto del bipiede
da CHF 948.—

Infos



disponibile ora